



Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. VIGNOLA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. VIGNOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11871 del 22/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2019 con delibera n. 29/2019

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Contesto socio-economico: medio alto. Livello di disoccupazione: inferiore alla media nazionale. Incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana: circa pari al 40.60% alla scuola dell'infanzia e pari al 33,43% alla scuola primaria%. Multiculturalità.

Vincoli

Frequenza non costante nella Scuola dell'Infanzia (alunni stranieri). Presenza limitata, in alcune scuole, nel momento della mensa (alunni stranieri). Difficoltà linguistica delle famiglie degli alunni stranieri. Alcune classi/sezioni con alta percentuale di alunni stranieri (+ 40%).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Zona di alta produttività ed occupazione. Presenza di settori agroalimentare e meccatronico. Ridotto tasso di disoccupazione. Clima socio-relazionale positivo. Collaborazione, anche economica, da parte delle famiglie. Rapporti positivi con l'Amministrazione locale.

Vincoli

Alto tasso di immigrazione nazionale e internazionale. L'Ente Locale continua a elargire finanziamenti per le scuole, da destinare a progetti didattici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Qualità delle strutture degli edifici: adeguata, in buono stato di manutenzione e conservazione. Qualità degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, laboratori multimediali, biblioteche strutturate) : molto buona. Risorse economiche disponibili: partecipazione congiunta della cittadinanza ad iniziative di autofinanziamento.

Vincoli

Sarebbe auspicabile una maggiore disponibilità di spazi per attività e laboratori. Alto numero di alunni per classe. Alto costo per la manutenzione della strumentazione tecnologica. Carenza di professionalità tecniche deputate alla manutenzione della strumentazione tecnologica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ D.D. VIGNOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE06000A
Indirizzo	VIALE MAZZINI 18 VIGNOLA 41058 VIGNOLA
Telefono	059771117
Email	MOEE06000A@istruzione.it
Pec	moe06000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.direzionedidattica-vignola.edu.it

❖ H.C.ANDERSEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA060016
Indirizzo	VIA DELLA PACE - 41058 VIGNOLA

❖ CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA060027
Indirizzo	VIA BELLINI 145 VIGNOLA 41058 VIGNOLA

❖ GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA060038
Indirizzo	VIA PARINI - 41058 VIGNOLA

❖ PETER PAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA060049
Indirizzo	VIA NATALE BRUNI 109 BRODANO 41058 VIGNOLA

❖ MAGO DI OZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA06005A
Indirizzo	VIA BONTEMPELLI , 37 VIGNOLA 41058 VIGNOLA

❖ MARINELLA MANDELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA06006B
Indirizzo	VIA LIBERTA' ANGOLO VIA G.GALILEI VIGNOLA 41058 VIGNOLA

❖ HELEN BEATRIX POTTER (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA06007C
Indirizzo	VIA LIBERTA' VIGNOLA 41058 VIGNOLA

❖ "G.MAZZINI" VIGNOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE06001B
Indirizzo	VIALE MAZZINI, 18 VIGNOLA 41058 VIGNOLA
Numero Classi	16
Totale Alunni	368

❖ "ALDO MORO" VIGNOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE06002C
Indirizzo	VIA CIMAROSA, 61 VIGNOLA 41058 VIGNOLA
Numero Classi	15
Totale Alunni	374

❖ "JACOPO BAROZZI" VIGNOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE06003D
Indirizzo	PIAZZETTA IVO SOLI, 1 VIGNOLA 41058 VIGNOLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	247

❖ "I.CALVINO" BRODANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE06005G

Indirizzo	VIA N.BRUNI, 351 BRODANO 41058 VIGNOLA
Numero Classi	15
Totale Alunni	366

Approfondimento

La Direzione didattica è formata da 4 plessi di scuola primaria e da 7 di scuola dell'infanzia. Si allegano di seguito i dati e i piani organizzativi dei singoli Plessi.

ALLEGATI:

Assetto organizzativo infanzia e primaria.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
Biblioteche	Classica	11
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4

Approfondimento

Ogni classe di scuola primaria è dotato di una LIM o di una SmartTV.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	200
Personale ATA	46

Approfondimento

Si rileva la presenza residuale di personale precario, dovuta ad alta mobilità da e per le Regioni del Centro e Sud Italia; si registra inoltre la presenza di elevata percentuale di personale di sostegno precario e senza titolo di specializzazione.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Direzione Didattica di Vignola pone da sempre particolare attenzione a buone pratiche di continuità/accoglienza fra i vari ordini di scuola, all'integrazione degli alunni stranieri in quanto zona soggetta a forte processo immigratorio, all'integrazione/supporto a bambini disabili, con disturbi apprendimento e in genere BES, all'implementazione delle strumentazioni informatiche a supporto dell'acquisizione di competenze trasversali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Mettere in condizione gli alunni stranieri di recentissima immigrazione di acquisire la conoscenza della lingua italiana e relazionarsi con gli altri.

Traguardi

Ridurre di almeno 2 punti, la percentuale degli alunni stranieri che, a seguito di Rilevazione sociometrica di Circolo, risultano da integrare. La percentuale complessiva di Circolo emersa a maggio 2019 è del 44%,.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Mantenere gli attuali risultati nelle prove standardizzate (vedi rilevazione Invalsi).

Traguardi

Confermare gli attuali risultati nelle prove standardizzate, attualmente tutte sopra la media nazionale, raggiungendo in futuro un punteggio pari o superiore mediamente di 2 punti percentuale rispetto alla media nazionale(vedi rilevazione Invalsi).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

A fronte dell'elevato numero di alunni stranieri e di bambini che presentano difficoltà di apprendimento e /o disagi socio-relazionali, si ritiene fondamentale attivare una serie di azioni a supporto di una didattica inclusiva (lavoro per piccoli gruppi, progetti di mentoring, accoglienza di tirocinanti universitari..)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ACCOGLIERE ALUNNI DI ALTRA NAZIONALITA' IN CLASSE

Descrizione Percorso

Attivazione di n. 21 "Progetti Baloo" all'interno delle classi/sezioni che presentano bambini in difficoltà relazionale e/o di apprendimento per 8 ore a settimana

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Structurare percorsi di accoglienza a favore degli alunni stranieri non parlanti italiano.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Mettere in condizione gli alunni stranieri di recentissima immigrazione di acquisire la conoscenza della lingua italiana e relazionarsi con gli altri.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Mantenere gli attuali risultati nelle prove standardizzate (vedi rilevazione Invalsi).

"Obiettivo:" Structurare percorsi di accoglienza e inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Mettere in condizione gli alunni stranieri di recentissima immigrazione di acquisire la conoscenza della lingua italiana e relazionarsi con gli altri.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Mantenere gli attuali risultati nelle prove standardizzate (vedi rilevazione Invalsi).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO BALOO - ATTIVITÀ DI MENTORING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti universitari

Responsabile

Nel corrente anno scolastico sono stati attivati 21 "Progetti Baloo", ricoperti da altrettanti operatori (prevalentemente studenti universitari) che affiancano in classe, per 8 ore settimanali, gli alunni che presentano difficoltà relazionali e/o d'apprendimento.

Risultati Attesi

Migliorare le relazioni all'interno di gruppi classe - sezione; migliorare le competenze linguistico - espressive in italiano come L2; contribuire alla riduzione del disagio socio - relazionale.

❖ FORMAZIONE DOCENTI
Descrizione Percorso

Strutturazione di un percorso di formazione rivolto ad un gruppo di docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria finalizzato a fornire strumenti metodologici ed operativi che consentano di elaborare strategie didattiche innovative a favore dell'alfabetizzazione linguistica. I docenti partecipanti a questo gruppo di ricerca-azione avranno il compito di supportare i colleghi e disseminare le buone pratiche acquisite.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare percorsi di accoglienza e materiali strutturati in favore degli alunni stranieri non parlanti italiano.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

 » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mettere in condizione gli alunni stranieri di recentissima immigrazione di acquisire la conoscenza della lingua italiana e relazionarsi con gli altri.

 » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere gli attuali risultati nelle prove standardizzate (vedi rilevazione Invalsi).

"Obiettivo:" Strutturare percorsi di inclusione e predisporre materiali strutturati .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

 » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mettere in condizione gli alunni stranieri di recentissima immigrazione di acquisire la conoscenza della lingua italiana e relazionarsi con gli altri.

 » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere gli attuali risultati nelle prove standardizzate (vedi rilevazione Invalsi).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Il Dirigente Scolastico e i formatori



Risultati Attesi

Implementazione delle competenze e della professionalità dei docenti coinvolti.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

H.C.ANDERSEN MOAA060016

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CARLO COLLODI MOAA060027

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

GIANNI RODARI MOAA060038

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PETER PAN MOAA060049

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MAGO DI OZ MOAA06005A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MARINELLA MANDELLI MOAA06006B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

HELEN BEATRIX POTTER MOAA06007C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"G.MAZZINI" VIGNOLA MOEE06001B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"ALDO MORO" VIGNOLA MOEE06002C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"JACOPO BAROZZI" VIGNOLA MOEE06003D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"I.CALVINO" BRODANO MOEE06005G

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

D.D. VIGNOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA

H.C.ANDERSEN (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'infanzia Andersen quest'anno lavorerà su un progetto di Plesso intitolato "QUANTE STORIE!... IL VIAGGIO CONTINUA... "

ALLEGATO:

PROGETTO DI PLESSO 2019-20 ANDERSEN.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE

Si riportano di seguito la progettazione di Religione Cattolica e quella relativa alle attività alternative rivolte a tutte le scuole dell'infanzia.

ALLEGATO:

RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVE INFANZIA.PDF

LE SCELTE DEL COLLEGIO INFANZIA

Si riportano di seguito le scelte condivise dal Collegio docenti della scuola dell'infanzia relative alla progettazione didattica

ALLEGATO:

LE SCELTE COLLEGIO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

CARLO COLLODI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia Collodi quest'anno lavorerà su un progetto di Plesso intitolato "100 mondi da scoprire"

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE COLLODI 19-20.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE

Si riportano di seguito la progettazione di Religione Cattolica e quella relativa alle attività alternative rivolte a tutte le scuole dell'infanzia.

ALLEGATO:

RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVE INFANZIA.PDF

LE SCELTE DEL COLLEGIO INFANZIA

Si riportano di seguito le scelte condivise dal Collegio docenti della scuola dell'infanzia

relative alla progettazione didattica

ALLEGATO:

LE SCELTE COLLEGIO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

GIANNI RODARI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'infanzia Rodari quest'anno lavorerà su un progetto di Plesso intitolato "Il tempo dello stupore, della fantasia e della creatività"

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE DI PLESSO RODARI 2019-2020.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE

Si riportano di seguito la progettazione di Religione Cattolica e quella relativa alle attività alternative rivolte a tutte le scuole dell'infanzia.

ALLEGATO:

RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVE INFANZIA.PDF

LE SCELTE DEL COLLEGIO INFANZIA

Si riportano di seguito le scelte condivise dal Collegio docenti della scuola dell'infanzia relative alla progettazione didattica

ALLEGATO:

LE SCELTE COLLEGIO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

PETER PAN (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia Peter Pan quest'anno lavorerà su un progetto di Plesso intitolato "Ogni cosa ha il suo tempo"

ALLEGATO:

PROGETTO PLESSO PETER PAN 2019-2020.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE

Si riportano di seguito la progettazione di Religione Cattolica e quella relativa alle attività alternative rivolte a tutte le scuole dell'infanzia.

ALLEGATO:

RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVE INFANZIA.PDF

LE SCELTE DEL COLLEGIO INFANZIA

Si riportano di seguito le scelte condivise dal Collegio docenti della scuola dell'infanzia relative alla progettazione didattica

ALLEGATO:

LE SCELTE COLLEGIO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

MAGO DI OZ (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia Mago di Oz quest'anno lavorerà su un progetto di Plesso intitolato "L'appetito vien leggendo"

ALLEGATO:

PROGETTO DI PLESSO MAGO DI OZ 2019-2020.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE

Si riportano di seguito la progettazione di Religione Cattolica e quella relativa alle attività alternative rivolte a tutte le scuole dell'infanzia.

ALLEGATO:

RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVE INFANZIA.PDF

LE SCELTE DEL COLLEGIO INFANZIA

Si riportano di seguito le scelte condivise dal Collegio docenti della scuola dell'infanzia relative alla progettazione didattica

ALLEGATO:

LE SCELTE COLLEGIO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

MARINELLA MANDELLI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia Mandelli quest'anno lavorerà su un progetto di Plesso intitolato "Alla scoperta"

ALLEGATO:

PROGETTO MANDELLI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE

Si riportano di seguito la progettazione di Religione Cattolica e quella relativa alle attività alternative rivolte a tutte le scuole dell'infanzia.

ALLEGATO:

RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVE INFANZIA.PDF

LE SCELTE DEL COLLEGIO INFANZIA

Si riportano di seguito le scelte condivise dal Collegio docenti della scuola dell'infanzia

relative alla progettazione didattica

ALLEGATO:

LE SCELTE COLLEGIO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

HELEN BEATRIX POTTER (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'infanzia Potter quest'anno lavorerà su un progetto di Plesso intitolato "Il tempo e i suoi segreti"

ALLEGATO:

PROGETTO DI PLESSO POTTER 2019-2020.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE

Si riportano di seguito la progettazione di Religione Cattolica e quella relativa alle attività alternative rivolte a tutte le scuole dell'infanzia.

ALLEGATO:

RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVE INFANZIA.PDF

LE SCELTE DEL COLLEGIO INFANZIA

Si riportano di seguito le scelte condivise dal Collegio docenti della scuola dell'infanzia relative alla progettazione didattica

ALLEGATO:

LE SCELTE COLLEGIO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

"G.MAZZINI" VIGNOLA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Tutti i docenti delle scuole primarie hanno elaborato e condiviso gli OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento) per classi parallele.

ALLEGATO:

OSA.PDF

NOME SCUOLA

"ALDO MORO" VIGNOLA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Tutti i docenti delle scuole primarie hanno elaborato e condiviso gli OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento) per classi parallele.

ALLEGATO:

OSA.PDF

NOME SCUOLA

"JACOPO BAROZZI" VIGNOLA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Tutti i docenti delle scuole primarie hanno elaborato e condiviso gli OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento) per classi parallele.

ALLEGATO:

OSA.PDF

NOME SCUOLA

"I.CALVINO" BRODANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Tutti i docenti delle scuole primarie hanno elaborato e condiviso gli OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento) per classi parallele.

ALLEGATO:

OSA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **MUSICHIAMO - SCUOLA PRIMARIA "BAROZZI"**

Progetto di Educazione Musicale rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria "Barozzi" con spettacolo finale presso il Teatro "Fabbri" di Vignola

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Educare al canto e alla musica d'insieme. □ Sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci □ Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione □ Ampliare gli orizzonti culturali dei ragazzi stimolandone la sensibilità alle arti sceniche. □ Avvicinamento ai suoni e agli strumenti musicali □ Esprimere le emozioni e "mettersi in gioco" □ Approfondire la conoscenza di sé □ Migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

PROGETTO DI PLESSO "J. BAROZZI" 2019-2020

<p>NOME DEL PROGETTO</p>	<p>Musichiamo</p>
<p>PRESENTAZIONE e FINALITA'</p>	<p>- <u>Progetto di educazione musicale rivolto agli alunni della Scuola Primaria J.Barozzi.</u> Spettacolo finale presso il teatro Fabbri di Vignola.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Educare al canto e alla musica d'insieme. - Sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci - Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione - Ampliare gli orizzonti culturali dei ragazzi stimolandone la sensibilità alle arti sceniche. - Avvicinamento ai suoni e agli strumenti musicali - Esprimere le emozioni e "mettersi in gioco" - Approfondire la conoscenza di sé - Migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri

DESTINATARI	Tutti gli alunni delle 10 classi del plesso.
TEMPI	Febbraio-Maggio 2020
SPAZI	Aule, palestra e spazi adeguati(utilizzo del teatro Cantelli) per le prove con più classi.

❖ **MUSICHE E DANZE NEL MONDO - SCUOLA PRIMARIA "MORO"**

Progetto, rivolto a tutti i bambini della Scuola Primaria "Moro", finalizzato alla scoperta e alla sperimentazione del linguaggio sonoro e del corpo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

PROGETTO DI PLESSO "A. MORO" 2019-2020

NOME DEL PROGETTO	MUSICHE E DANZE NEL MONDO
PRESENTAZIONE	<p>I bambini, grazie alla loro curiosità, si dimostrano particolarmente ricettivi ed interessati a scoprire il linguaggio sonoro. Il mezzo fondamentale attraverso cui si avvicinano a questo nuovo mondo è il loro corpo.</p> <p>Le attività ritmico-motorie stimolano la conoscenza del sé corporeo, della gestione dello spazio e sviluppano la tecnica della lettura espressiva. Attraverso il corpo si è in grado di realizzare e percepire i ritmi; la coscienza del ritmo si sviluppa con le esperienze ripetute del corpo.</p> <p>Non è possibile pensare al ritmo senza immaginare un corpo in movimento.</p> <p>Sempre più le nostre scuole sono multietniche, musica e danza possono essere un valido aiuto per conoscere altre realtà e per favorire l'inclusione.</p>
FINALITA'	<p>Il percorso ha come principale finalità l'avvicinamento dei bambini alla musica, giocando, ascoltando e danzando attraverso l'uso consapevole del corpo e delle esperienze musicali.</p>

<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Educazione al suono e al ritmo · Favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione · Gestione della corporeità · Comprensione di diverse forme espressive musicali · Produzione musicale (utilizzo del corpo e di strumenti per tutte le classi e secondo livelli differenziati)
<p>CONTENUTI - ATTIVITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - esplorazione delle possibilità sonore del proprio corpo - analisi delle caratteristiche fondamentali del suono - la danza come mezzo per lo sviluppo della coordinazione - il ritmo come base fondamentale della musica e del danzare insieme - esecuzione di sequenze ritmiche su un tempo dato con gesti - danze e coreografie collettive - musiche dal mondo - attività di ascolto di brani di musica di vario genere con interpretazione motoria ed espressiva.

METODOLOGIA	<p>Il lavoro verrà svolto coinvolgendo i bambini nell'uso del corpo, su brani musicali con diversi andamenti, finalizzato al controllo dei movimenti, alla coordinazione, allo sviluppo della sincronizzazione ritmico-motoria. Questo percorso ha un ruolo fondamentale nell'introduzione all'azione coreografica che porterà, con musiche idonee, a realizzare coreografie e danze.</p>
DESTINATARI	<p>I bambini della Scuola "A.Moro"</p>
TEMPI	<p>Un ciclo di 8 incontri di 1 ora per ciascuna classe su 15 classi da attuarsi a cadenza quindicinale.</p>
SPAZI	<p>Aule delle rispettive classi e/o atrio e/o palestra.</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>La verifica e la valutazione avverranno in itinere.</p>

❖ FLY WITH ENGLISH - SCUOLA PRIMARIA "CALVINO"

Progetto di potenziamento linguistico con madrelingua inglese - Scuola primaria "Calvino"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento
PLESSO ITALO CALVINO
**PROPOSTA DI PROGETTO ANNUALE CON DOCENTI MADRELINGUA INGLESE A.S.
2019-20**

Titolo del progetto	FLY WITH ENGLISH
Campo del potenziamento	Potenziamento linguistico
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. In altre parole gli allievi dovrebbero riuscire a sopravvivere linguisticamente, in contatti occasionali con parlanti madrelingua in situazioni quotidiane. - Sviluppare maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la

	<p>lingua straniera inglese.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere un atteggiamento positivo verso la lingua straniera. - Migliorare le capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione.
<p>Obiettivi formativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare e potenziare il programma scolastico attraverso l'apprendimento progressivo di vocaboli, di espressioni colloquiali e pronuncia con particolare attenzione all'ascolto. - Migliorare la capacità di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, interagendo in diversi ambiti e consolidando il livello di competenza - Potenziare le capacità degli alunni di esprimersi in inglese. - Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico - Ascoltare e comprendere semplici messaggi e storie narrate da persona madrelingua
<p>Metodologia</p>	<p>L'approccio metodologico sarà di tipo comunicativo-funzionale, tale da privilegiare il coinvolgimento diretto degli studenti e consentire loro di acquisire ed utilizzare conoscenze linguistiche in contesti che siano vicini alla loro realtà e alle loro esigenze, attraverso attività coinvolgenti con l'interazione con</p>

	un esperto madre lingua.
Destinatari	Tutti gli alunni della Scuola Primaria "I. Calvino"
Tempi	Ottobre/Maggio a cadenza quindicinale.
Organizzazione del progetto	6 ore per 3 classi 1 [^] 8 ore per 3 classe 2 [^] 10 ore per 3 classi 3 [^] 10 ore per 3 classi 4 [^] 10 ore per 3 classi 5 [^] 5 ore di programmazione iniziale
Requisiti dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Madre lingua - Esperti di didattica per la fascia di età 6-11 anni <p>N.B. Si richiede da parte dei docenti della scuola una progettazione relativa alla metodologia e ai contenuti, suddivisi per classi parallele.</p>

❖ **"SI VA IN SCENA" - SCUOLA PRIMARIA "CALVINO"**

Il progetto prevede l'attivazione di un CORSO/LABORATORIO DI TEATRO rivolto a tutti i bambini della Scuola Primaria "Calvino", il suddetto laboratorio si concluderà con un saggio-spettacolo finale nell'ambito della festa di fine anno.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

PLESSO ITALO CALVINO

**“SI VA IN SCENA”
CORSO/LABORATORIO DI TEATRO****FINALITA'**

Il teatro può essere uno straordinario strumento di conoscenza di sé e degli altri ed il percorso teatrale ha lo scopo di migliorare l'espressività, la **capacità di comunicazione**, il **rispetto delle regole**, l'**autocontrollo**, la **creatività**.

Con un approccio di tipo laboratoriale i bambini esplorano le proprie **potenzialità espressive**, lo sviluppo della **fantasia** e dell'immaginario imparando altresì a rispettare codici e regole che, come scopriranno presto, non ne limitano la libertà espressiva ma anzi rendono più creativo, produttivo e coinvolgente il tempo passato ad imparare insieme.

CONTENUTI

Ascolto di sé e degli altri

Uso creativo del corpo e della voce

Studio e creazione di un personaggio e di una storia che lo riguardi

Preparazione e presentazione al pubblico di un saggio del lavoro svolto

Durata del Corso/Laboratorio

8 incontri da 1h l'uno, per ognuna delle 15 classi del plesso (preferibilmente nel

periodo Gennaio Maggio) con Saggio-spettacolo finale nell'ambito della festa di fine anno.

Studio di una drammaturgia e di un copione (solo per classi 4° e 5°)

Creazione di una drammaturgia e di un copione (solo per classi 4° e 5°)

Preparazione e presentazione al pubblico di un saggio-spettacolo (solo per classi 4° e 5°)

❖ **A TEMPO DI MUSICA - SCUOLA PRIMARIA "MAZZINI"**

Progetto di educazione musicale rivolto a tutte le classi della scuola primaria "Mazzini" nel quale verranno sperimentate le potenzialità dei suoni unito al corpo e al movimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

NOME DEL PROGETTO	A TEMPO DI MUSICA
	L'educazione musicale contribuisce alla maturazione espressiva e comunicativa dell'individuo attraverso un percorso di crescita armonico. Esso può essere messo in atto

<p>PRESENTAZIONE</p>	<p>attraverso l'utilizzo di vari linguaggi.</p> <p>Il mezzo più importante con il quale si avvicinano alla musica è il corpo.</p> <p>Le attività ritmico-motorie stimolano la conoscenza del sé corporeo, della gestione dello spazio e sviluppano la tecnica della lettura espressiva.</p> <p>Inoltre le attività di ascolto e di canto permettono di stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e fonti sonore.</p>
<p>FINALITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il percorso ha come principale finalità l'avvicinamento dei bambini alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che possa valorizzare al meglio le competenze già in possesso dei ragazzi. - Favorire la comunicazione e l'espressione. - Favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro. - Affrontare l'emozione di esibirsi in eventi scolastici.
	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione al canto e al ritmo. - Produzione e uso dei diversi linguaggi sonori attraverso attività ludiche e comunicative, con la



<p>OBIETTIVI</p>	<p>voce, con il corpo e con gli strumenti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Ascolto musicale (impariamo a riconoscere dei suoni attraverso attività ludiche e a ricreare ambientazioni sonore come il mare, il bosco, il traffico della città...).- Favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione.- Produzione musicale (utilizzo della voce, del corpo e di strumenti quali ad esempio il flauto).- Cantare intonato in un coro.- Spettacolo di fine anno scolastico.
<p>CONTENUTI-ATTIVITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none">- Attività corali: filastrocche, canti, giochi ritmici e melodici.- Attività ritmiche: riproduzione di strutture ritmiche con il corpo- Attività strumentali: utilizzo di strumenti a percussione o fabbricazione di strumenti per riprodurre sequenze ritmiche utilizzando materiale di riciclo.- Attività motorie (danze popolari, body-percussion).- Attività uditivo-percettive : attività di ascolto di brani di musica di vario genere con interpretazione motoria ed espressiva.- Lettura e riproduzione di strutture ritmiche e melodiche

	<ul style="list-style-type: none"> - convenzionali e non convenzionali. - musiche dal mondo.
METODOLOGIA	<p>Educazione al canto e al ritmo; particolare attenzione riservata all'utilizzo della voce e per le classi III, IV e V di strumenti quali il flauto dolce. Voce e strumenti saranno uniti alla body-percussion.</p> <p>Gli incontri dovranno avere, preferibilmente, cadenza quindicinale per consentire agli insegnanti, che saranno dotati di dispense e musiche, di poter lavorare sui contenuti proposti dagli esperti.</p>
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> - I bambini della scuola primaria " G. Mazzini "
TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - Un ciclo di otto incontri di 1 ora ciascuno su 16 classi a cadenza quindicinale.
SPAZI	<ul style="list-style-type: none"> - Aula polifunzionale

VERIFICA E VALUTAZIONE -	La verifica e la valutazione avverranno in itinere
---------------------------------	--

❖ **MANGIAMO INSIEME? - PROGETTO RIVOLTO ALLE CLASSI A TEMPO PIENO DELLE SCUOLE PRIMARIE DEL CIRCOLO**

PROGETTO DI CONVIVIALITA' PER STARE BENE INSIEME DURANTE IL MOMENTO DEL PASTO: la mensa intesa come luogo comune di scambio e di conoscenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Mense delle scuole

Approfondimento

NOME DEL PROGETTO	MANGIAMO INSIEME?
PRESENTAZIONE E FINALITA'	<p>PROGETTO DI CONVIVIALITA' PER STARE BENE INSIEME DURANTE IL MOMENTO DEL PASTO: la mensa come luogo comune di scambio e di conoscenza...di continuità, dove trovo tracce di me!!!</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mangiare è un fatto sociale, relazionale, che mette in scena più il come si dà, piuttosto che il cosa si dà. • La scuola a tempo pieno ha una opportunità: mangiare assieme! • Se la scuola, nella contemporaneità, ha ancora delle ragioni di essere, una di queste ragioni è stare assieme agli altri. A scuola gli altri sono davvero tutti. Gli altri sono quelli che nella mia vita fuori potrei non

	<p>incontrare mai. Con “l’altro” a scuola mi siedo a tavola. E nel gesto antico del sedersi intorno a un tavolo c’è, per noi, un tesoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il momento del pasto come parte della progettazione scolastica • Mangiare assieme ci parla della nostra cultura: si trasmettono valori, regole, sentimenti, immagini di sé e dell’altro • La vita comunitaria è cruciale per la costruzione del sé • Pranzare assieme implica uno stare assieme diverso, cambia la comunicazione e la conversazione.
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Il corpo docente delle Scuole Primarie “Barozzi”, “Calvino”, “Mazzini”, “Moro” operante sulle classi a tempo pieno, anche quest’anno scolastico ha aperto una profonda riflessione sulla gestione, sull’organizzazione e sulla valenza educativa dello stare a mensa, insieme ai propri alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rendere la mensa un luogo piacevole e accogliente, curando l’aspetto dei locali. a tale scopo riceveremo degli elaborati da appendere ai muri da parte dei bambini frequentanti le scuole dell’infanzia (i quali troveranno una volta entrati nella scuola primaria tracce di sé, come simbolo di accoglienza e continuità verticale). - Coinvolgere i genitori volontari per la tinteggiatura delle pareti. - Disporre i tavoli in modo da facilitare e sollecitare una conversazione circolare. - Stimolare in classe discussioni a tema alimentare. <p>Sostenere l’importanza dell’assaggio di tutti i cibi, ponendoci prima di tutto come esempio per i nostri alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Praticare la raccolta differenziata, riducendo gli sprechi. - Educare ad un pranzo rispettoso delle regole basilari della convivenza civile, in modo da rendere il momento del pasto piacevole e rilassante.

DESTINATARI	Insegnanti, alunni, genitori e personale coinvolto durante la mensa scolastica delle classi a tempo 40 ore settimanali.
TEMPI	Anno scolastico in corso.
SPAZI	Refettori

❖ **LABORATORI SCUOLA PRIMARIA**

L'arricchimento dell'Offerta Formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dal Protocollo d'Intesa stipulato tra il Circolo Didattico di Vignola e l'Unione Terre di Castelli, dalla collaborazione con le società sportive presenti sul territorio, con l'Amministrazione Comunale e con il CONI. • L'Unione Terre dei Castelli si impegna a finanziare e a contribuire alla progettazione e alla realizzazione di laboratori e attività. • La scuola si impegna a individuare i bisogni formativi, documentare e dare visibilità alle esperienze educativo-didattiche realizzate. Per la realizzazione dei progetti indicati di seguito vengono utilizzati diversi spazi, a seconda del tipo di laboratorio e delle finalità previste.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

Museo di Vignola

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

LABORATORI	n° interventi	n° ore	CLASSI A CUI E' RIVOLTO				
			1^	2^	3^	4^	5^
Amici del Museo A cura di "Museo di Vignola" e "Al Palèsi" (classi 3^)+ Percorso mineralogico c/o Museo (cl.4^ facoltativo)	3 + 1	6+2			X	X	
Educazione alimentare "Diamoci una mossa" – Laboratori Coop (ADESIONE FACOLTATIVA) A cura di Amm. Comunale-Ausl-Coop	1/2	2/3	X	X	X	X	X
Educazione alimentare/Motoria "Diamoci una mossa" – interventi di psicomotricità – Easy basket a cura di SPV pallacanestro Vignola a cura di Amm. Comunale –AUSL- Coop – CONI	8 psicomotricità + 4 easy basket	8 psicomotricità +4 easy basket	X	X			
Educazione alimentare/Motoria "Diamoci una mossa" – interventi di psicomotricità – Terre di castelli calcio a cura di Amm. Comunale –AUSL- Coop – CONI	8 psicomotricità + 4 avviamento calcio	8 psicomotricità +4 avviamento calcio			X		
GIOCO-SPORT: "Minivolley", "basket", "calcio", a cura rispettivamente di G.S.pallavolo Vignola , Pallavolo	4+4+2+2	4+4+2+2				X	(Solo classi 27 h)

L.A.Muratori , SPV pallacanestro Vignola , calcio Terre di Castelli . In collaborazione con Amm. Comunale , CONI ed associazioni sportive vignolesi . (SOLO LE CLASSI A 27 ORE)							
GIOCO-SPORT: "Minivolley" , "basket" , "calcio" , a cura rispettivamente di G.S.pallavolo Vignola , Pallavolo L.A.Muratori , SPV pallacanestro Vignola , calcio Terre di Castelli. In collaborazione con Amm. Comunale , CONI ed associazioni sportive vignolesi . (SOLO LE CLASSI A 27 ORE)	4+4+2+2	4+4+2+2					X (solo classi 27 h)
SPORT di CLASSE a cura di CONI - <u>SOLO LE CLASSI 4^ e 5^ a TEMPO PIENO</u>	22	22				X Tempo pieno	X tempo pieno
Educazione alla lettura "A cura di AURIS "			X	X	X	X	X
Laboratorio musicale sulla vocalità "Cantiamoci su" A cura del Circolo Culturali G:Bononcini	10	10				X	
Laboratorio sul gioco degli scacchi a cura di "Il club 64 A sd Circolo di scacchi FSI	10	10			X		
Ed. alla salute: "Sorridi alla prevenzione" A cura di AUSL (solo formazione per insegnanti)	/	/	X				

❖ LABORATORI SCUOLA	Ed. alla salute : "Il sangue e la donazione" <i>A cura di "AVIS "</i>	1	2					X
	Educazione alla sicurezza stradale <i>A cura di Polizia Municipale</i>	1+1uscita (cl.2^)	2		X		X	
	Ed. alla Convivenza Civile <i>Operatore "Emergency"</i>	1	2					X
	Ed. alla legalità In collaborazione con Associazione "LIBERA"					X	X	X

INFANZIA

L'arricchimento dell'Offerta Formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dal Protocollo d'Intesa stipulato tra il Circolo Didattico di Vignola e l'Unione Terre di Castelli, dalla collaborazione con le società sportive presenti sul territorio, con l'Amministrazione Comunale e con il CONI. • L'Unione Terre dei Castelli si impegna a finanziare e a contribuire alla progettazione e alla realizzazione di laboratori e attività. • La scuola si impegna a individuare i bisogni formativi, documentare e dare visibilità alle esperienze educativo-didattiche realizzate. Per la realizzazione dei progetti indicati di seguito vengono utilizzati diversi spazi, a seconda del tipo di laboratorio e delle finalità previste.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

LABORATORI - FINALITA'

Sillaballando

Lo scopo di questo progetto è quello di individuare forme di intervento e strategie metodologico- didattiche volte a limitare i problemi e le difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura, in un'ottica di **prevenzione**. Sono stati presi in considerazione le raccomandazioni ed i suggerimenti, indicati nelle **"Linee guida per il diritto allo *studio degli alunni e degli studenti con DSA*"** - allegate al D.M. 12 luglio 2011 (che costituiscono le misure attuative della LEGGE 8 ottobre 2010 n. 170 **"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"**).

I docenti della scuola dell'infanzia, coordinati dalla Funzione Strumentale che si occupa dei DSA (disturbi specifici di apprendimento), hanno elaborato una raccolta di proposte operative aventi come oggetto alcune attività/gioco che si effettuano nella scuola dell'infanzia e che rientrano in un'area che possiamo definire "linguistico motoria" che comprende ad esempio: parole che si saltano, si ballano, si cantano, si indovinano, si inventano.

Questi giochi, nella realtà delle nostre scuole dell'infanzia, da sempre, accompagnano le routine scolastiche (l'accoglienza, la preparazione al pranzo, l'attesa dei genitori, ecc.), si tratta dunque di acquisire **consapevolezza** del valore di queste attività/gioco per lo sviluppo di competenze fondamentali per apprendimento della letto-scrittura e con la stessa consapevolezza riproporle ai bambini.

"Sillaballando: ritmo e musica in gioco"

Il laboratorio, che si colloca all'interno del progetto "Sillaballando", propone di avvicinare il bambino ad un'esperienza musicale concreta ed attiva, agendo su tre ambiti fondamentali per la crescita e lo sviluppo della musicalità nei bambini: l'uso del corpo, l'uso della voce e l'uso di strumenti, anche corporei (es: Body Percussion)

L'obiettivo è quello di favorire la sperimentazione di nuovi linguaggi utili a favorire l'espressione di sé, delle emozioni e della creatività.

Tutte le scuole aderiscono al progetto gestito da due esperti alla presenza e in collaborazione con le insegnanti di sezione.

Progetto di prevenzione della dislessia secondo il "Metodo Venturelli"

Una sezione di scuola dell'Infanzia aderisce, da gennaio a maggio 2020, in via sperimentale, ad un progetto di approccio alla scrittura gestito da un'esperta specializzata nel "Metodo Venturelli". Questa figura proporrà, affiancando i docenti, alcune attività in chiave ludica, finalizzate a sviluppare la motricità fine e il corretto utilizzo dello spazio a 360 ° (spazio fisico e spazio del foglio)

Diamoci una mossa

Laboratori di attività motorie/laboratorio di educazione alimentare

L'obiettivo è quello di promuovere il movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica insieme ad uno stile alimentare basato sull'adesione a semplici principi di sana nutrizione.

Laboratori di attività motorie:

Controllare posizioni statiche e dinamiche, padroneggiare nuove esperienze motorie e sviluppare autonomia e fiducia nelle proprie capacità, per acquisire sicurezza nei movimenti e coordinamento.

Laboratorio di educazione alimentare:

educare ad uno stile alimentare che comprenda il gusto, la salute, la sicurezza alimentare ed un corretto rapporto con il cibo.

Tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dall' Assessorato Politiche per lo sport del Comune di Vignola, dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna, dall' A.U.S.L. di Modena Distretto di Vignola, del Polivalente Olimpia Vignola, da Coop Estense e dal Coni - Comitato di Modena.

L'Associazione "Piccoli Passi - Camminiamo con la scuola di Vignola", in qualità di partner del progetto, contribuirà attivamente in alcune iniziative ludico - ricreative quali ad esempio la Festa di inizio anno e la camminata di fine anno scolastico, organizzata in collaborazione con la Direzione Didattica e il Comune di Vignola. A tal fine verranno utilizzati i locali della scuola Mazzini per effettuare incontri gestionali e organizzativi

Progetto con il Centro Socio Riabilitativo "I Portici"

Questo progetto prevede la realizzazione di specifici laboratori (pittura, orto, falegnameria, carta riciclata...) attuati a rotazione in classi e sezioni con la partecipazione

di alcuni operatori ed utenti del Centro Socio -riabilitativo "I Portici" che, gratuitamente, mettono a disposizione la loro esperienza e propongono ai bambini attività interessanti e stimolanti.

Questa preziosa collaborazione permette a tutti i partecipanti coinvolti di sentirsi gratificati dal lavoro svolto e di maturare e migliorare le proprie competenze sociali.

Educazione alla salute

L'azienda AUSL propone una serie di progetti calibrati per varie fasce d'età mirati all'acquisizione di comportamenti corretti per la tutela della salute denominato "Sapere e Salute". Tali percorsi sono gratuiti e a libera adesione per le sezioni.

Approfondimento della conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità attraverso percorsi guidati dagli insegnanti e da eventuali esperti esterni che intervengono a titolo gratuito (esperienze di psicomotricità, manipolazione, yoga, ...)

-

Educazione all'ascolto

Le insegnanti delle sezioni possono avvalersi della collaborazione delle famiglie e/o di volontari per laboratori di lettura, approccio alla lingua inglese e alle narrazioni in genere.

❖ LETTORI FORTI/TANE DELLA LETTURA

In ogni Plesso di scuola dell'infanzia e di scuola primaria si dedica particolare attenzione alla lettura e alla narrazione, per questa ragione in ogni scuola sono stati

allestiti spazi appositamente dedicati.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento**PROGETTO LETTORI FORTI – TANE DELLA LETTURA****LEGGERE A SCUOLA, A CASA, OVUNQUE**

I docenti della Direzione Didattica di Vignola ritengono sia strategico, sin dalla primissima infanzia, mettere gli alunni in condizione di amare la lettura, godendo dell'ascolto di un racconto ed esplorando in questo modo migliaia di altri mondi stimolanti e coinvolgenti.

Se un adulto legge storie vuol dire che "...è **presente concretamente** su una cosa importante"; diventa il complice delle storie che legge, crea un **legame forte** con il bambino stimolandolo a viaggiare con la fantasia e l'immaginazione.

OBIETTIVI:

- § Stimolare i bambini al piacere della lettura;
- § Favorire una pratica di lettura autonoma e personale che duri tutta la vita;
- § Potenziare la continuità scuola infanzia-primaria attraverso il libro;
- § Diminuire il divario culturale dando la possibilità ai bambini più svantaggiati di usufruire di numerosi stimoli e conoscenze;
- § Potenziare il ruolo del genitore come “mediatore empatico”;
- § Predisporre le biblioteche di plesso per creare luoghi accoglienti e stimolanti per leggere insieme;
- § Scoprire e vivere la Biblioteca Comunale “AURIS” come luogo privilegiato d’incontro con il libro.

AZIONI:

-
- § **Visite e utilizzo delle biblioteche pubbliche e delle librerie di Vignola** come indicatori della geografia mentale dei bambini di Vignola.
- § **Tane della lettura:** luoghi accoglienti e magici predisposti in ogni scuola (non luoghi scolastici) che ricordano gli angoli della lettura delle nostre scuole dell’infanzia dove, seduti o sdraiati sui tappeti, si può ascoltare la lettura ad alta voce, leggere in silenzio con sottofondo musicale, sfogliare o prendere in prestito un libro.
- § **Lettori forti:** progetto di implementazione della lettura che prevede la lettura a scuola negli angoli appositamente predisposti da parte delle maestre dell’infanzia e letture a casa da parte dei genitori in momenti emotivamente significativi (ad esempio prima di coricarsi) . Tale iniziativa prosegue fino alla seconda elementare.
- § **I docenti ed i genitori si impegnano a leggere ai bambini, come previsto nei**

Patti di Corresponsabilità Educativa, rafforzando così l'alleanza scuola - famiglia e consolidando legami affettivi tra adulti e bambini. Questi ultimi vengono pertanto avviati e stimolati all'abitudine della lettura come pratica di vita quotidiana.

❖ PIANO DI INTERVENTO CONTINUITA'

La Direzione Didattica di Vignola da anni ha adottato collegialmente un Protocollo di continuità che coinvolge i vari ordini di scuola: nido d'infanzia, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola primaria di primo grado. Al fine di consentire la definizione e l'organizzazione delle varie azioni di continuità è stata individuata collegialmente un'apposita Commissione (GLU).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

**LE INIZIATIVE DELLA CONTINUITÀ: ANNI PONTE NIDI D'INFANZIA -
SCUOLA INFANZIA**

Iniziative Nidi d'Infanzia – Scuola dell'Infanzia Anni-Ponte:

- - effettuazione di colloqui fra educatori del Nido d'Infanzia e docenti di Scuola dell'Infanzia effettuati nel mese di giugno e di ottobre;
- - REALizzazione di laboratori per gruppi misti di alunni Nido-Infanzia calendarizzati durante l'intero anno scolastico e progettati unitamente fra docenti di Nido e Infanzia;
- - realizzazione dell'iniziativa, rivolta alle famiglie con bambini in ingresso alla Scuola dell'Infanzia, di "Scuola Aperta" presumibilmente in periodo di iscrizioni.

PROGETTO SPERIMENTALE DI CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA ERASMUS KA 2

A partire dall'a.s. 2016-2017 ha preso avvio un progetto Erasmus KA2 in collaborazione con Università degli Studi di Bologna - Facoltà di Scienze della Formazione Primaria. Tale progetto, finanziato dall'Unione Europea, ha visto coinvolti, oltre all'Italia, la Slovenia, il Belgio, la Gran Bretagna e ha avuto una durata di 30 mesi, da settembre 2016 a febbraio 2019, con proroga di alcuni mesi.

Si è trattato di un progetto di ricerca-azione teso al miglioramento, all'introduzione e all'attivazione di buone pratiche di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Primaria. Ha coinvolto un gruppo di docenti di due scuole campione individuate per viciniorietà: "C. Collodi", la scuola primaria "A. Moro" e tutti i docenti delle sezioni /classi coinvolte.

Docenti e operatori delle Università, degli Istituti e delle scuole appartenenti alle quattro nazionalità, si sono incontrati periodicamente per analizzare le varie problematiche dei territori, confrontare procedure in atto, mettendo a punto nuove strategie per far fronte ai vari bisogni, testando e ridiscutendo i risultati in sede di gruppo di lavoro.

Le strategie e le procedure elaborate in occasione del suddetto progetto sono state poi condivise ed adottate da tutte le scuole dell'infanzia e primarie del Circolo.

Le iniziative della Continuità: anni ponte Scuola Infanzia- Scuola Primaria

Iniziative Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria / Anni-Ponte:

- - delegazioni di bambini di classe 5[^] che si recano nelle scuole dell'Infanzia per invitare ufficialmente i bambini di 5 anni a visitare la scuola Primaria;
- - presentazione dei bambini;
- - intervista dei bambini dell'Infanzia ai compagni della Primaria;
- - attività di accoglienza e presentazione della Scuola Primaria condotta dagli alunni di classe 5[^];
- - attività di laboratorio effettuate fra gli alunni di 5 anni e gli alunni delle classi 1[^]/2[^] in qualità di “partner” (consegna di un dono simbolico ai futuri alunni di 1[^] elaborato dagli stessi alunni di 5[^]);
- - “i cartelloni della continuità” con le foto scattate durante la giornata di gioco alla primaria
- - nei primi giorni di scuola i bambini portano la documentazione di attività raccolte nel librone “Memorie di scuola”;
- - il progetto “Lettori Forti” come pratica di continuità.

Le attività descritte prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili, elaborati da un'apposita commissione (GLU).

A conclusione del percorso di Scuola dell'Infanzia, in continuità con gli anni precedenti, verrà compilato dai docenti il **“Documento di Sintesi Infanzia-Primaria”** inteso come documentazione delle esperienze ed esplicitazione del percorso educativo degli alunni e non come valutazione o misurazione delle competenze. Il documento viene presentato e discusso con i genitori dei singoli alunni durante i colloqui appositamente concordati; il documento viene quindi inserito nel Fascicolo Personale dell'Allievo (agli Atti del Circolo) e messo a disposizione dei docenti della Scuola Primaria (previa autorizzazione dei genitori).

Per favorire un positivo ingresso alla scuola primaria vengono inoltre effettuati colloqui fra:

- docenti delle Scuole dell'Infanzia e Commissione Formazione Classi scuola Primaria nel rispetto dei criteri previsti (entro giugno);
- docenti Infanzia/Primaria effettuati entro il mese di ottobre/novembre secondo calendari concordati fra i docenti.

Le iniziative della Continuità: anni ponte Scuola Primaria- Scuola Secondaria di 1°

Iniziative Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado Anni-Ponte:

- - designazione di un Gruppo Coordinamento Curricolo e continuità con la Scuola Primaria, composto dalla Funzione Strumentale area pedagogico-didattica, 1 docente di Lettere e 1 docente di Matematica;
- - colloqui di presentazione alunni con foglio notizie (docenti della Scuola Primaria e

Commissione Formazione Classi Scuola Secondaria di 1° grado nel rispetto dei criteri previsti (maggio/giugno);

- - incontro tra insegnanti Scuola Primaria e Funzione Strumentale alunni H della Scuola Secondaria di Primo Grado per alunni certificati;
- - invio e acquisizione della copia schede di valutazione (giugno);
- - organizzazione giornata "OPEN DAY" nella Scuola Secondaria di Primo Grado rivolta alle classi 5[^] della Scuola Primaria; in alternativa è prevista la visita delle classi 5[^] alla nuova scuola, per un momento di presentazione da parte di alcuni alunni ed eventuali attività da svolgere insieme.
- - confronto per la strutturazione di prove di verifica concordate da effettuare in uscita dalla Scuola Primaria ed eventualmente riproporre in ingresso alla Scuola Secondaria di Primo Grado (area linguistica e area logico-matematica);
- - eventuale programmazione di attività relative al passaggio tra i due ordini di scuola (suggerimento di un testo di narrativa da leggere durante l'estate);
- - coordinamento OSA di passaggio tra classe 5[^] della Scuola Primaria e la classe 1[^] della Scuola Secondaria di 1°;
- - colloqui fra docenti Primaria/Secondaria di 1° grado effettuati, all'occorrenza, entro il mese di ottobre/novembre secondo calendari concordati fra i docenti;

Le attività descritte prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili.

❖ **PROGETTI DI CIRCOLO SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA**

Si riportano di seguito i progetti di Circolo condivisi dal Collegio Docenti per Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno e all'occorrenza esperti esterni.

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

<u>Progetti di Circolo di Cittadinanza e Costituzione a.s. 2019/20</u>	
<i>"Giorno della Memoria" 27 gennaio</i>	Attività, comuni in tutte le classi/sezioni, finalizzate a sensibilizzare gli alunni e le alunne al ricordo delle vittime della Shoah e dei crimini compiuti nei confronti dell'umanità. (1 minuto di silenzio - lettura di un brano tratto da "Se questo è un uomo" di Primo Levi).

<p>"Giornata dei diritti dei bambini" 20 Novembre</p>	<p>Attività, conversazioni, riflessioni in tutte le sezioni di Scuola dell' Infanzia finalizzate alla conoscenza dei principali diritti riportati nella Convenzione.</p>
<p><i>"Il tricolore e la memoria civica"</i></p>	<p>Nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione il Circolo ha scelto quattro date di rilevanza storica (4 novembre, 17 marzo, 25 aprile, 2 giugno), per promuovere il senso di appartenenza all'Italia attraverso riflessioni e attività riguardanti le varie ricorrenze all'interno di ogni plesso/classe di Scuola Primaria.</p> <p>Eventuale partecipazione di alcune classi a cerimonie di commemorazione del centenario della fine della Prima Guerra mondiale.</p> <p>Visita al monumento di Pratomavore (al fine di ricordare l'eccidio) con cerimonia solenne per tutte le classi 5^a a 27 ore del Circolo, organizzata dall'Amministrazione Comunale.</p> <p>Le classi 5^a della scuola I. Calvino partecipano alla commemorazione della strage di Nassiriya presso la sede degli Alpini nel quartiere di Brodano, organizzata dall'Amministrazione Comunale.</p>
	<p>Il progetto mira all'acquisizione e al rispetto delle regole formali ed informali</p>

<p><i>“Salviamo la buona educazione”</i></p>	<p>attraverso esempi concreti legati alla quotidianità e attraverso giochi di ruolo.</p>
<p><i>Direzione Didattica: Scuola 2.0</i></p>	<p>Ogni classe di Scuola Primaria è dotata di una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), sperimenta nuove modalità e strategie di didattica 2.0;</p> <p>Ogni plesso di scuola Primaria è dotato di un'unità di ricarica/conservazione per notebook con annessi pc portatili e di almeno un display interattivo LED touch screen.</p> <p>In ogni plesso di Scuola dell'Infanzia è installata una LIM utilizzata da tutte le sezioni.</p>
<p><i>Educazione alla legalità</i></p>	<p>Percorsi di educazione alla legalità all'interno della disciplina Cittadinanza e Costituzione, in collaborazione con l'Associazione “LIBERA”, che da anni si impegna a sollecitare la società civile nella lotta contro le mafie e a promuovere il senso civico ed il rispetto delle regole.</p> <p>Al termine del percorso è prevista la partecipazione delle classi provenienti dai quattro plessi di Scuola Primaria, che raggiungeranno, a piedi, la Sala o la piazza dei Contrari e si disporranno per commemorare</p> <p>insieme le vittime innocenti di tutte le</p>

	<p>mafie. Seguirà progetto specifico.</p>
<p><u>Progetti di Circolo di Educazione ambientale e di Educazione alla salute a.s. 2019/20</u></p>	
<p><i>Educazione Ambientale</i></p>	<p>Informare e sensibilizzare gli alunni verso i problemi legati alla tutela dell'ambiente e al rispetto della natura, in particolare ci si soffermerà sulle possibilità di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti tossici.</p> <p>In occasione della celebrazione della "Giornata mondiale della Terra" prevista per il 22 aprile 2020, giorno festivo, le classi che aderiscono all'iniziativa "Quartiere pulito" effettueranno uscite sul territorio, nei giorni precedenti o seguenti la data sopraindicata, finalizzate a sensibilizzare i bambini alla tutela dell'ambiente.</p> <p>Alcune sezioni/classi aderiranno ai progetti gratuiti proposti da Hera all'interno dell'iniziativa "La grande macchina del tempo", così come alcune altre si avvarranno delle iniziative per le scuole offerte da Coop Estense, Conad; in relazione ai suddetti percorsi saranno previsti esperti in classe e uscite sul</p>

	<p>territorio.</p> <p>Alcune classi aderiranno inoltre a progetti promossi dal CEAS che prevedono la presenza di esperti in classe o nelle uscite.</p>
<i>La Rocca di Vignola</i>	<p>Questo progetto risponde alla necessità di un più stretto rapporto tra la scuola e il patrimonio storico culturale presente nel territorio.</p> <p>L'obiettivo é quello di stimolare ed educare alla ricerca della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza antropologica, storica, artistica del territorio stesso.</p> <p>Attraverso percorsi didattici ed esperienze dirette, avvincenti e coinvolgenti, in precedenza progettati, i bambini e i ragazzi acquisiranno una maggiore comprensione delle risorse culturali della propria città.</p>
<i>Raccolta differenziata</i>	<p>La Direzione Didattica, d'intesa con il Comune di Vignola e l'Unione Terre di Castelli, effettuerà la raccolta differenziata dei rifiuti nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie. L'iniziativa rientra a pieno titolo nelle strategie di educazione alimentare e di educazione al rispetto all'ambiente.</p> <p>Alcune scuole promuovono inoltre il progetto "Riciclandino" di Hera, per</p>

	<p>sollecitare le famiglie al conferimento dei rifiuti presso l'isola ecologica.</p>
<p><i>La mensa: opportunità educativa</i></p>	<p>Attività che hanno lo scopo di attribuire alla mensa scolastica un importante valore educativo.</p> <p>Il pasto consumato a scuola non è solo un momento per fare educazione alimentare, ma anche un'opportunità per stare insieme, socializzare, confrontarsi e condividere.</p>
<p><i>No allo spreco di cibo</i></p>	<p>I docenti della Direzione Didattica da sempre sono molto attenti alla problematica dello spreco di cibo, pertanto a partire dall'anno scolastico 2012/2013 è stato attivato un tavolo di lavoro che ha coinvolto oltre la scuola, anche Unione Terre di Castelli, Comune, AUSL, CIR. I vari incontri sono stati finalizzati a mettere in campo azioni atte a ridurre lo spreco di cibo nelle mense, anche attraverso momenti di educazione alimentare con i bambini e monitoraggio della funzionalità dei menù proposti. Negli aa. ss. precedenti le attività hanno proceduto in questa direzione e le verifiche hanno portato a risultati positivi, pertanto si continuerà anche per il corrente anno in questa ottica di intervento.</p>

	<p>Si può prevedere l'eventuale partecipazione di alcune classi a concorsi inerenti la tematica in oggetto.</p>
<p><i>Settimana dello sport</i></p>	<p>Durante l'ultima settimana di scuola i bambini di tutte le scuole primarie del Circolo, divisi per classi parallele, si recheranno al campo sportivo "Caduti di Superga" in via 1° Maggio per una mattinata di sport.</p> <p>Saranno coinvolte anche alcune sezioni (5 anni) di scuola dell'infanzia.</p>
<p><i>Diamoci una mossa</i></p>	<p>Laboratori di attività motorie/laboratorio di educazione alimentare (ADESIONE FACOLTATIVA)</p> <p>Promuovere il movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica insieme ad uno stile alimentare basato sull'adesione a semplici principi di sana nutrizione.</p> <p>Laboratori di attività motorie:</p> <p>controllare posizioni statiche e dinamiche, padroneggiare nuove esperienze motorie e sviluppare autonomia e fiducia nelle proprie capacità, per acquisire sicurezza nei movimenti e coordinamento.</p> <p>Laboratorio di educazione alimentare:</p>



	<p>educare ad uno stile alimentare che comprenda il gusto, la salute, la sicurezza alimentare ed un corretto rapporto con il cibo.</p> <p>Tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dall' Assessorato Politiche per lo sport del Comune di Vignola, dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna (SIAN), dall' A.U.S.L. di Modena Distretto di Vignola, dalla Polivalente Olimpia Vignola, da Coop Estense e dal Coni - comitato di Modena.</p> <p>L'Associazione "Piccoli Passi - Camminiamo con la scuola di Vignola", in qualità di partner del progetto, contribuirà attivamente in alcune iniziative ludico - ricreative quali ad esempio la Festa di inizio anno e la Camminata di fine anno scolastico, organizzata in collaborazione con la Direzione Didattica e il Comune di Vignola. A tal fine verranno utilizzati i locali della scuola Mazzini per effettuare incontri gestionali e organizzativi</p>
<p><i>Educazione alla salute</i></p>	<p>L'azienda AUSL propone una serie di progetti calibrati per varie fasce d'età mirati all'acquisizione di comportamenti corretti per la tutela della salute denominato "Sapere e Salute". Tali percorsi sono gratuiti e a libera adesione per le classi.</p> <p>Approfondimento della conoscenza del</p>

	<p>proprio corpo e delle sue potenzialità attraverso percorsi guidati dagli insegnanti e da eventuali esperti esterni che intervengono a titolo gratuito (esperienze di psicomotricità, yoga ...)</p> <p>Alcune sezioni/classi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria aderiscono al progetto gratuito "Mangiando s'impara" promosso da Conad: il percorso prevede due interventi in classe di una nutrizionista, la distribuzione di frutta per tre mesi alle classi di Scuola Primaria partecipanti, un incontro finale con genitori e nutrizionista e un'uscita a piedi per la Scuola Primaria, presso il supermercato "Marco Polo".</p>
<p>Progetto di Circolo Valorizzare le differenze, Compensare le difficoltà, Arricchire la scuola a.s. 2019/20</p>	
<p>Progetto "Attività di mentoring" :</p>	<p>Si proseguiranno le attività di mentoring (da "mentore"= consigliere o guida), note come "Progetto Baloo", che vengono attivate attraverso Borse di studio amicali, rivolte a giovani studenti universitari che operano con alunni e alunne con difficoltà relazionali, di apprendimento, o con difficoltà linguistiche, per un miglior utilizzo della scuola e del territorio. I tempi saranno determinati in base alle specifiche situazioni. È prevista una formazione per gli operatori del progetto, che comprende anche momenti di condivisione con i docenti delle sezioni/classi interessate.</p>

	<p>Il progetto potrà prevedere spese per divulgare i percorsi di mentoring al fine di poter raccogliere fondi utili alla sua realizzazione.</p>
<p>Progetto "Abracadabra":</p>	<p>Verranno attivati micro progetti di qualificazione didattica, da costruire in una o più sezioni/classi, finalizzati ad affrontare situazioni, particolarmente delicate, che necessitino di interventi di aiuto e supporto educativo – assistenziale.</p>
<p>Progetto volontariato docenti in quiescenza</p>	<p>La scuola si avvale dell'intervento a titolo volontario da parte di ex docenti che intervengono sulle classi a supporto di bambini con difficoltà d'apprendimento o in situazioni di svantaggio socio-culturale, linguistico ecc. È prevista anche la loro partecipazione a uscite/visite d'istruzione in qualità di docenti accompagnatori.</p>
<p>Microprogetti art.7 protocollo Scuola-Servizio Sociale Professionale</p>	<p>In collaborazione con il Servizio Sociale Professionale, che eroga le risorse finanziarie, la Scuola Primaria organizza microprogetti a supporto di alunni in particolari situazioni familiari. Le figure, individuate dalla scuola, operano in ambito scolastico al di fuori dell'orario di lezione dei bambini proponendo attività di rinforzo, esecuzione dei compiti, letture, in accordo con le docenti della classe.</p>

<i>Tirocinio</i>	<p>La scuola, in continuità con gli anni precedenti, accoglie tirocinanti in convenzione con varie Università. Queste figure si rivelano risorse importanti a supporto delle varie sezioni/classi.</p>
<i>Alternanza scuola- lavoro</i>	<p>La scuola, in continuità con gli anni precedenti, accoglie studenti frequentanti le scuole Secondarie di Secondo Grado che, in convenzione con gli Istituti stessi, effettuano specifiche attività di alternanza scuola-lavoro a supporto delle sezioni/classi.</p>
<i>Esperti in sezione/classe</i>	<p>La scuola si avvale di una molteplicità di esperti, scelti dai docenti, che si caratterizzano per particolari competenze e professionalità acquisite, che intervengono a supporto dei progetti e dell'attività educativo-didattica delle sezioni/classi. Il personale insegnante ne chiede l'intervento attraverso la compilazione di un apposito modulo che verrà autorizzato dal Dirigente Scolastico.</p>

❖ **PROGETTO DI PARTECIPAZIONE: LA FAMIGLIA PARTE DELLA COMUNITA' EDUCANTE**

Si riportano di seguito le azioni e le iniziative legate alla promozione della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Personale interno e genitori iscritti all'albo dei volontari
---------------	--

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

<u>Progetto di Partecipazione: la famiglia parte della comunità educativa:</u>	
<i>Educare alla genitorialità</i>	Il Progetto, che propone conferenze a tema e momenti di confronto e discussione, si pone come finalità sia quella di creare un'alleanza tra scuola e famiglia, per conseguire insieme obiettivi comuni, sia quella di valorizzare il ruolo dei genitori, rendendoli protagonisti attivi nel percorso di crescita dei loro figli. L'Associazione Piccoli Passi, in qualità di partner del progetto, apporterà il proprio contributo pianificando incontri a tema rivolti alle famiglie e ai docenti; a tal fine verranno utilizzati i locali della scuola Mazzini per effettuare incontri gestionali e organizzativi.

<p><i>Scuole curate e belle</i></p>	<p>La comunità scolastica promuove, assieme all'Amministrazione Comunale, iniziative di volontariato finalizzate alla cura dei giardini, alla manutenzione dei giochi e degli edifici scolastici.</p>
<p><i>Associazione "Piccoli Passi - Camminare con la scuola di Vignola"</i></p>	<p>A partire dall'anno scolastico 2013-2014 è nata l'Associazione di volontariato "Piccoli Passi - Camminare con la scuola di Vignola" costituita da docenti, genitori e cittadini che hanno a cuore la qualità e il funzionamento delle scuole vignolesi. Ha come finalità la promozione di eventi informativi legati al mondo dell'infanzia, della scuola e dell'educazione in genere, oltre alla raccolta fondi per favorire il finanziamento di attività didattiche. L'Associazione, in qualità di partner del progetto, collaborerà con la Direzione Didattica nell'organizzazione e nella gestione in alcune proposte ed iniziative in particolare: il Progetto "Diamoci una mossa", il progetto di educazione alla genitorialità ed il progetto "Baloo". Sede dell'Associazione è la scuola G.Mazzini, il suddetto plesso verrà utilizzato per effettuare incontri gestionali e organizzativi mirati.</p>
<p><i>Progetto di partecipazione</i></p>	<p>Al fine di perseguire le finalità di formazione integrale degli studenti attraverso la promozione di forme di integrazione scuola-famiglia, nella convinzione che la prima agenzia educativa sia rappresentata dalla famiglia, il</p>

Collegio dei Docenti e il Consiglio di Circolo hanno individuato vari momenti di incontro con i genitori:

Assemblee di inizio Anno Scolastico

- per le sezioni di 3 anni della Scuola dell'Infanzia nel mese di giugno presso i rispettivi plessi
- per le sezioni di 4 -5 anni di Scuola dell'Infanzia e le classi di Scuola Primaria nella settimana antecedente l'inizio delle scuole
- per informare sulle modalità organizzative della scuola, le linee generali del PTOF e l'adozione del Patto di responsabilità educativa.

Colloqui individuali docenti/genitori ad inizio Anno Scolastico

- per tutti i nuovi iscritti alle Scuole dell'Infanzia
- per particolari situazioni alle Scuole Primarie

Assemblee di ottobre

- per la presentazione della programmazione didattica annuale
- per l'elezione dei Rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Intersezione e Interclasse

**Colloqui individuali docenti/genitori
Primaria**

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole Primarie
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattica-educativa e sui risultati

**Colloqui individuali docenti/genitori
Infanzia**

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattica-educativa

Rapporti famiglia-territorio

- colloqui per alunni in difficoltà tra docenti, famiglie, AUSL, SSP

Assemblee di classe/sezione

- per tutti i genitori di ogni classe
- per informare sull'andamento complessivo della classe/sezione
- per organizzare iniziative
- richiesta dal Rappresentante di sezione/classe o dai docenti

Ulteriori incontri scuola-famiglia saranno

concordati fra docenti e genitori ogni volta in cui se ne ravvisi la necessità.

Conferenza dei rappresentanti dei genitori

- per i rappresentanti dei genitori di sezione/classe e della componente genitori eletta nel Consiglio di Circolo
- per promuovere la reciproca comunicazione tra rappresentanti
- per organizzare dibattiti circa le problematiche per le quali si ritiene utile acquisire il parere dei genitori

Iniziative culturali/ricreative Scuola-Territorio

Per l'Anno Scolastico in corso sono previste le seguenti iniziative:

▷ Conclusione dell'Anno Scolastico con:

- iniziative di plesso nell'ambito dei rapporti scuola-famiglia;

le proposte saranno elaborate dai Consigli di Intersezione e Interclasse dei vari plessi, quindi esaminate e deliberate dal Collegio Docenti sentite eventuali proposte dei Comitati feste.

▷ Iniziative di Circolo nell'ambito dei rapporti Scuola-famiglia-territorio

- In occasioni specifiche e/o per particolari ricorrenze quali il Natale e il Carnevale, le classi e le sezioni del Circolo programmeranno attività formative, ludiche e/o di laboratorio su tematiche

	<p>scelte di volta in volta dai docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Serate o pomeriggi di lavoro fra docenti e genitori finalizzate al miglioramento delle attività didattiche dei bambini ed alla creazione di un ambiente accogliente con relazioni corrette e serene fra docenti e genitori • Iniziative organizzate dai genitori, in collaborazione con i docenti, finalizzate alla raccolta fondi (colazioni, merende, vendita di torte...) • Iniziative legate alla genitorialità
--	--

❖ **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI/CLASSI**

Si riportano di seguito i criteri condivisi e adottati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Circolo relativi alla formazione delle sezioni/classi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Criteria per la formazione delle sezioni e delle classi

Scuola dell'Infanzia	
<p>In considerazione del fatto che gli alunni richiedenti l'iscrizione sono di tre differenti età (tre, quattro e cinque anni) e che le sezioni del Circolo non sono tutte omogenee per età, i criteri per la formazione delle sezioni sono i seguenti:</p>	
EQUIETEROGENEITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - maschi/femmine (nei soli casi di sezioni parallele per età) - per età nel caso in cui il numero degli iscritti lo permetta - per età evitando la presenza in un gruppo omogeneo di un solo bambino di età diversa - conoscenza della lingua italiana
EQUILIBRIO	<ul style="list-style-type: none"> - numerico fra le sezioni
PROCEDURA	<ul style="list-style-type: none"> - Il Dirigente Scolastico in base ai criteri citati, effettuerà l'assegnazione dei bambini ai plessi e alle sezioni. Tale suddivisione verrà poi sottoposta all'approvazione di un'apposita commissione ("Commissione formazione sezioni") composta da: <ul style="list-style-type: none"> · 1 docente per plesso di scuola dell'infanzia (escludendo coloro che l'anno successivo potrebbero avere i 3 anni)

	<ul style="list-style-type: none"> - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali) - La composizione delle sezioni verrà affissa all'Albo dell'Istituzione Scolastica. - Successivamente alla formazione delle sezioni non potranno avvenire spostamenti di bambini da una scuola all'altra o da una sezione all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico. - L'inserimento degli alunni nelle sezioni, successivamente alla formazione delle sezioni (o durante l'Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.
--	--

Scuola Primaria

Classi Prime

Nel caso in cui si renda necessario – in uno stesso plesso e nell'ambito dello stesso modello di funzionamento scelto dalle famiglie – formare più classi prime, si procederà nel rispetto dei seguenti criteri:

EQUIETEROGENEITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - maschi/femmine - caratteristiche relazionali - bisogni formativi
------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - assegnazione dei fratelli a classi diverse - conoscenza della lingua italiana
EQUILIBRIO	<ul style="list-style-type: none"> - numerico fra le classi da formare
PROCEDURA	<ul style="list-style-type: none"> - il Dirigente Scolastico si avvarrà di una Commissione ("Commissione formazione classi prime") presieduta dallo stesso e composta da: <ul style="list-style-type: none"> • Docenti designati dal Collegio dei Docenti della scuola Primaria (non probabili titolari delle classi da formare e non genitori di alunni interessati) - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali) - Successivamente alla formazione delle classi non potranno avvenire spostamenti di bambini da una scuola all'altra o da una classe all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico. <p>L'inserimento nelle classi degli alunni trasferiti (in ingresso), successivamente alla formazione delle classi (o durante l'Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.</p>

❖ **PATTI DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

Sono stati elaborati e condivisi collegialmente i Patti di Corresponsabilità Educativa tra docenti e genitori e tra docenti, alunni e genitori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Patto di corresponsabilità educativa (genitori - insegnanti)

**Patto di responsabilità per il rispetto delle regole (genitori-
insegnanti-alunni)**

Il Consiglio di Circolo ha deliberato che la scuola si deve dotare di un Patto di responsabilità educativa tra docenti, genitori ed alunni: Patto di responsabilità per il rispetto delle regole.

Alla Scuola dell'Infanzia si parla di **"Patto di corresponsabilità educativa"** in cui i contraenti sono genitori ed insegnanti.

Per la Scuola Primaria si parla invece di **"Patto di corresponsabilità per il rispetto delle regole"**.

Nel I e II anno sono chiamati a firmare sempre insegnanti e genitori mentre per il III, IV e V anno anche i bambini diventano protagonisti attivi.

“Patto” poiché è un contratto solenne in cui più contraenti si impegnano, mettendoci del “proprio” per raggiungere un fine fortemente significativo.

“Corresponsabilità/responsabilità” perché c’è coinvolgimento deontologico dei contraenti che sono chiamati direttamente in causa sulla responsabilizzazione degli stili comportamentali; per questo genitori e docenti collaborano e usano il “LEI” come segno di rispetto.

“Educativa” dal momento che l’impegno ha infatti un fine nobile: educare quel determinato bambino e quel determinato gruppo classe.

Il “Rispetto delle regole” diventa un elemento essenziale per l’esistenza di qualsiasi comunità.

La sua funzione è quella di affermare il riconoscimento degli altri, formalizzare il rispetto reciproco e ridefinire e riconoscere il ruolo dei contraenti

❖ **LABORATORI SCUOLA PRIMARIA 2019-2020/ OBIETTIVI E FINALITA'**

Di seguito, in allegato, si elencano i laboratori della scuola primaria con annessi obiettivi e finalità

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Personale interno ed esperti esterni
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna Proiezioni

Approfondimento

Laboratori per la Scuola Primaria a.s. 2019/20 – Obiettivi e

Finalità

Amici del museo

Conoscere le tematiche storico-geografiche relative al nostro territorio, con particolare riferimento alla preistoria e alle tracce presenti e ritrovabili.

Gioco sport (mini volley – minibasket – calcio) – interventi CONI

Conoscere ed utilizzare le principali regole del gioco di squadra:

- attività motorie propedeutiche al gioco di squadra;
- principali modalità di gioco;
- principali caratteristiche e potenzialità del gioco di squadra.

Sport di classe

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue caratteristiche trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

Rivolto agli alunni delle classi 4[^]-5[^].

Sorridi alla prevenzione

Acquisizione di un atteggiamento corretto nei confronti dell'igiene orale. Conoscenza dell'anatomia e della funzione dei denti e delle modalità per mantenerli puliti.

Il sangue e la donazione "Avis"

Conoscere il sangue e le sue funzioni. Analisi dei motivi che giustificano la necessità di donazione di sangue nel nostro Paese. Progetto gratuito in collaborazione con Avis.

Educazione alla sicurezza stradale

Conoscenza dei principali segnali stradali per un'educazione alla sicurezza sulle strade. Riflessione e confronto sui comportamenti a rischio:

classi 2[^] il comportamento dei pedoni (simulazioni in ambiente esterno con presenza della Polizia Municipale)

classi 4[^] il comportamento dei ciclisti

Chorus Line

Progetto musicale extracurricolare sul canto, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, a libera adesione da parte delle famiglie, ma vincolante per gli iscritti. Destinato agli alunni di classe 3[^]- 4[^]

Facilitazione interculturale

Conoscere culture diverse per la maturazione di comportamenti improntati al rispetto, alla solidarietà, all'integrazione sociale tramite l'incontro e la convivenza con l'altro:

- laboratori linguistici condotti dai docenti in tutte le classi per l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua (scritta e parlata)
- interventi di esperti a titolo gratuito sulle tematiche della multiculturalità.

Educazione alla convivenza civile "Emergency"

"Emergency": conoscere iniziative volte alla diffusione della cultura di pace; conoscere realtà segnate da guerre.

Educazione alla legalità

Percorsi di ed. alla legalità all'interno della disciplina Cittadinanza e Costituzione , in



collaborazione con l'Associazione "LIBERA" che da anni si impegna a sollecitare la società civile nella lotta contro le MAFIE e a promuovere atteggiamenti di legalità e giustizia.

Il gioco degli scacchi

Laboratorio che ha lo scopo di promuovere il gioco, imparare le sue regole, sviluppare le attitudini logico-matematiche e le abilità spaziali, favorire la riflessione e la capacità di analisi dei problemi.

Potenziare la capacità di concentrazione, giocare correttamente una partita a scacchi.

Educazione musicale: "Cantiamoci su"

Laboratorio musicale che offre, un'educazione vocale e ritmico-musicale generale, attraverso l'analisi del ritmo e della musicalità. Indirizza i bambini ad un uso migliore della propria voce, curando l'intonazione individuale e del gruppo.

Festival del Fumetto

Laboratorio sulla tecnica del fumetto offerto gratuitamente dall'Amministrazione Comunale alle classi 4^a-5^a richiedenti, condotto da esperti (uno sceneggiatore e un fumettista che curerà la parte del disegno) al fine di realizzare storie a fumetti che saranno esposte in occasione del Festival del Fumetto "Betty B".

Progetto "I Portici"

Questo progetto prevede la realizzazione di specifici laboratori (pittura, orto, falegnameria, carta riciclata...) attuati a rotazione in classi e sezioni con la partecipazione di alcuni operatori ed utenti del Centro Socio -riabilitativo "I Portici" che, gratuitamente, mettono a disposizione la loro esperienza e propongono ai bambini attività interessanti e stimolanti.

Questa preziosa collaborazione permette a tutti i partecipanti coinvolti di sentirsi gratificati dal lavoro svolto e di maturare e migliorare le proprie competenze sociali.

Festival nazionale ed europeo del teatro dei ragazzi

I bambini delle classi 5^A Mazzini e 4^C Calvino diventeranno attori per un giorno mettendo in scena uno spettacolo teatrale in occasione del "Festival nazionale ed europeo del teatro dei ragazzi" che si svolgerà dal 24 aprile al 16 maggio 2020 a Marano s/P ; gli alunni di altre classi parteciperanno come spettatori a spettacoli del Festival.

Educazione teatrale

Nell'ambito dell'educazione teatrale, caratterizzata da peculiarità trasversali a tutte le discipline, sono previste piccole rappresentazioni di classe nei locali della scuola, con o senza la presenza dei genitori, anche al di fuori dell'orario scolastico.

Progetto metodologia - pedagogia dei genitori: (narrazioni a scuola)

Alcune classi (4^A, 4^B, 5^A, 5^B di Moro) effettuano il progetto in oggetto, studiato ed elaborato dal prof R. Zucchi dell'Università di Torino che si fonda sul principio delle "narrazioni" e ha come scopo l'incontro scuola-famiglia. Durante le sedute, già sperimentate da anni e gestite dai docenti, i genitori raccontano e condividono tra loro le proprie esperienze educative, con ricadute positive sui bambini.

Carta, penna e calamaio

Alcune classi di Scuola Primaria effettueranno un progetto di corrispondenza epistolare che si pone come finalità non solo la conoscenza delle caratteristiche della corrispondenza epistolare e la promozione della scrittura di lettere personali, ma anche l'acquisizione della competenza della correttezza della scrittura di un messaggio e la sua efficacia comunicativa. Ogni alunno verrà abbinato a un amico di penna dell'altra scuola, i quali si scambieranno lettere a cadenza quindicinale sperimentando il piacere di conoscersi, raccontarsi a bambini di un'altra classe e provando l'emozione dell'attesa di una risposta.

Sono previsti momenti d'incontro fra le due classi.

Educazione ambientale "Riciclandino"

L' iniziativa è volta ad aumentare la consapevolezza ambientale dei propri comportamenti quotidiani e a far adottare pratiche più sostenibile e virtuose, per migliorare il futuro di tutti.

Rivolto ad insegnanti, alunni e genitori.

Progetto cyber bullismo – uso consapevole delle nuove tecnologie

A cura dell'associazione "Il Faro" per le classi 4[^]-5[^] (ADESIONE FACOLTATIVA).

Ragionare insieme agli studenti, sulle enormi potenzialità degli strumenti tecnologici, evidenziandone però i pericoli e le normative a loro spesso sconosciute.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Ciascun plesso scolastico è dotato di un

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

laboratorio informatico adeguato ad accogliere il gruppo classe, fornito di LIM e computer. Tali ambienti di apprendimento favoriscono una pratica didattica mirante allo sviluppo delle competenze, alla collaborazione e alla didattica attiva.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Tutte le aule della scuola primaria e ciascun plesso di scuola dell'infanzia sono dotati di LIM o Pannello multimediale e computer portatile. Questo favorisce l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica e la fruizione del web all'interno del gruppo classe.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Ogni plesso di scuola primaria è dotato di un carrello mobile con circa n° 28 computer portatili, usufruibili da tutti i docenti all'interno delle classi per le varie discipline. La presenza di laboratori mobili contribuisce a trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale, rendendo concreta la possibilità di accompagnare ogni attività didattica con strumenti tecnologici e favorendo lo sviluppo di una metodologia coerente con i diversi bisogni degli alunni.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

La digitalizzazione amministrativa della scuola è in corso. Sono stati realizzati fatturazione e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

pagamenti elettronici, dematerializzazione dei contratti del personale (supplenze brevi) attraverso la segreteria digitale. E' stato avviato il processo di gestione del fascicolo elettronico degli studenti e dei docenti.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il Registro Elettronico, in uso già da diversi anni, è utilizzato attualmente da tutti i docenti di scuola primaria relativamente all'inserimento di assenze, voti, argomenti di lezione. L'obiettivo è quello di ampliare progressivamente i campi di utilizzo (gestione mensa, programmazioni..), permettendone gradualmente l'accesso anche ai genitori, mettendo a loro disposizione le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli.

- Strategia "Dati della scuola"

La scuola da anni si è dotata di un sistema centralizzato per l'invio di messaggi sms o e-mail a personale e utenza. Vengono divulgate sul sito della scuola le circolari, la modulistica e le comunicazioni di pubblica utilità; inoltre sulla piattaforma "Scuola in chiaro" è visionabile il PTOF dell'Istituto.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

I docenti rilasciano a ciascun alunno, al termine della classe 5[^], la certificazione delle competenze. Anche la didattica si sta evolvendo nell'ottica della progettazione per competenze.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La partecipazione, negli ultimi anni, di un numero crescente di classi alla CodeWeek ha favorito la conoscenza e la diffusione di percorsi quali Programma il Futuro ed ha avviato la consuetudine di integrare la didattica con attività miranti allo sviluppo del pensiero computazionale. Programmi come Scratch, attività unplugged o svolte con strumenti tecnologici risultano un'efficace integrazione in percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Le insegnanti sono impegnate nella formazione e nella progettualità di gemellaggi elettronici europei attraverso la piattaforma e-Twinning. In tal modo si intende valorizzare anche le competenze digitali e far crescere le dinamiche di gruppo e di peer-learning.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Per l'introduzione del pensiero computazionale nella scuola, sono state diffuse tra i docenti l'iniziativa

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

"Programma il Futuro" e "Scratch" e realizzati interventi, in alcune classi, dei Coderdojo di Modena, volontari esperti che hanno favorito la conoscenza e l'uso di tale programma da parte degli alunni .

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

La maggior parte dei docenti ha seguito corsi di formazione specifici finalizzati all'incremento delle competenze informatiche in modo tale da acquisire autonomia tecnica ed eventualmente offrire supporto nei singoli plessi.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

E' presente nella scuola la figura di animatore digitale, con il ruolo di diffondere l'innovazione, coinvolgendo docenti e alunni, fungendo da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia supportando i docenti nell'uso e nella sperimentazione di nuove tecnologie educative. Inoltre, essendo amministratore unico per la didattica, predispone ed adegua lo strumento del Registro Elettronico alle necessità della scuola.

Questa figura negli anni, ha partecipato a diversi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

corsi di formazione sia in qualità di discente sia in quella di docente con l'obiettivo di divulgare e far conoscere ai colleghi modalità didattiche innovative (Scratch, Google Suite for Education, Programma il futuro...), fornendo supporto continuo.

- Accordi territoriali

In accordo con gli Enti Locali, i collaboratori scolastici, già da anni, in seguito a opportuna formazione, utilizzano un sistema informatizzato di registrazione e trasmissione pasti.

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta uno strumento importante per perseguire le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

H.C.ANDERSEN - MOAA060016

CARLO COLLODI - MOAA060027

GIANNI RODARI - MOAA060038

PETER PAN - MOAA060049

MAGO DI OZ - MOAA06005A

MARINELLA MANDELLI - MOAA06006B

HELEN BEATRIX POTTER - MOAA06007C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

- **L'OSSERVAZIONE**

Questo momento permette di individuare i bisogni dei bambini, consentendo la predisposizione di percorsi flessibili adeguati ai ritmi d'apprendimento ed agli stili cognitivi.

L'osservazione permette inoltre di stilare periodicamente i "profili" dei bambini, al fine di monitorare gli esiti degli interventi didattici e di programmare interventi mirati.

- **LA PROGETTAZIONE**

E' flessibile e aperta, in continuo adattamento alle esigenze dei bambini. Il

Collegio dei Docenti elabora annualmente la programmazione di Circolo a livello di plesso e di sezione attraverso:

- L'individuazione di un argomento trainante attorno al quale organizzare tutta l'attività annuale del plesso ed i percorsi delle sezioni;
- L'intersezione come scambio ed arricchimento reciproco;
- L'organizzazione e utilizzo degli spazi (angoli tematici, ambienti esterni, ...);
- La promozione di percorsi di continuità tra nido/Infanzia e Infanzia/Primaria. In quest'ottica vengono utilizzati strumenti di passaggio appositamente elaborati.

- **LA VERIFICA/VALUTAZIONE**

Attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale si attuano processi di valutazione iniziale, in itinere e conclusiva dei percorsi formativi attuati, puntando sulla valutazione del processo formativo.

I colloqui con le famiglie si tengono con cadenza regolare durante il corso dell'anno scolastico e gli insegnanti si avvalgono, per la conduzione dei colloqui stessi, della stesura dei profili educativi dei bambini che vengono inseriti nel registro di sezione.

- **LA DOCUMENTAZIONE NARRATIVO-DIGITALE**

I docenti da alcuni anni hanno elaborato ed utilizzano una specifica modalità per

raccogliere e documentare le "buone pratiche didattiche", infatti, avvalendosi del mezzo digitale che é in grado di raccogliere in poco posto molto materiale e di utilizzare immagini, video, gli insegnanti possono raccontare/documentare le esperienze più significative.

- IL TROLLEY

Luogo in cui sono collocati, in formato digitale, i documenti relativi alla valutazione ed altro materiale inerente gli alunni e le sezioni, per tutto il corso di studi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

D.D. VIGNOLA - MOEE06000A

"G.MAZZINI" VIGNOLA - MOEE06001B

"ALDO MORO" VIGNOLA - MOEE06002C

"JACOPO BAROZZI" VIGNOLA - MOEE06003D

"I.CALVINO" BRODANO - MOEE06005G

Criteri di valutazione comuni:

Si riportano di seguito i criteri di valutazione comuni a tutte le scuole primarie.

ALLEGATI: Valutazione primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PIANO DI INTERVENTO PER L'ARRICCHIMENTO E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Handicap e Integrazione (L.104/92)

Legge-quadro n° 104/5.02.92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone

handicappate.

Art 12 comma 2

E' garantito il diritto all'educazione e all'istruzione scolastica della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie.

Art 12 comma 3

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

-

Art 12 comma 4

L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.

.

Art 12 comma 5

All'individuazione dell'alunno come persona handicappata ed all'acquisizione della documentazione risultante dalla diagnosi funzionale, fa seguito un profilo dinamico funzionale ai fini della formulazione di un piano educativo individualizzato.

-

Art 13 comma 6

Gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe, dei collegi dei docenti.

(...) omissis

Interventi educativi e didattici (L. 104 del 5/2/92)

L'integrazione scolastica é realizzata attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, sportivi (scuola, extrascuola) e l'utilizzazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici.

Gli insegnanti di sostegno, contitolari delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica, all'elaborazione e verifica delle attività di competenza dei team docenti, dei consigli di interclasse/intersezione e dei collegi dei docenti.

DATI DEL CIRCOLO

	Alunni	Personale	
	di cui alla L.104/92	Docenti Sostegno	Educatori Comunali
Scuola dell'Infanzia	18	12 + 12 ore	10

Scuola Primaria

	57	32	20
--	----	----	----

Profilo dinamico funzionale (L. 104 del 5/2/92)

La scuola elabora, all'inizio della carriera scolastica dell'alunno disabile, entro i primi due mesi dell'anno scolastico, tramite l'insegnante di sostegno, il Profilo Dinamico Funzionale. Tale documento contiene una sintesi dell'osservazione dinamica delle funzioni da parte degli operatori sanitari, l'osservazione dinamica delle relazioni da parte degli operatori scolastici, l'osservazione empirica dei genitori dell'alunno, sia nei livelli raggiunti che in quelli potenziali. Periodicamente il Dirigente Scolastico o la funzione strumentale insieme al gruppo di operatori che ha redatto il P.D.F., ne effettua la verifica e l'eventuale aggiornamento in sede collegiale.

Piano educativo individualizzato (L. 104 del 5/2/92)

Relativamente al Piano educativo individualizzato la scuola:

- elabora , articola, verifica collegialmente il Piano educativo individualizzato

(P.E.I.), nei tempi previsti;

- - redige il P.E.I. sulla base di quanto è contenuto nel P.D.F. coordinando gli interventi di pertinenza dell'Azienda U.S.L. e dei Comuni;
- - scandisce i tempi giornalieri o settimanali in cui l'alunno disabile opera all'interno della classe intera, del piccolo gruppo, di attività di laboratorio, di attività individuali specifiche;
- - individua gli orari dei docenti di sostegno e dei docenti di classe, gli spazi, gli arredi, gli strumenti, i sussidi adeguati;
- - definisce l'eventuale riduzione dell'orario scolastico di frequenza dell'alunno, unitamente agli operatori dell'Azienda U.S.L. e ai genitori.

Innalzamento successo formativo

Nell'erogazione del servizio scolastico non può essere compiuta alcuna discriminazione riguardante sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà che possono derivare da svantaggi.

In tutte le classi del Circolo sono riscontrabili difficoltà d'apprendimento dovute a diversi fattori che hanno reso indispensabile la predisposizione di interventi volti alla differenziazione e al potenziamento della prassi didattica; restano pertanto fermi i traguardi dell'apprendimento, ma cambiano le modalità, le strategie didattiche, precisamente:

- dilatazione dei "tempi" d'apprendimento;
- la riduzione della complessità cognitiva;
- la costruzione di percorsi di apprendimento individualizzati con particolare attenzione a:
 - rilevazione del livello di partenza

- progressione - traguardi intermedi - padronanze acquisite.

A tal fine costituiscono risorse insostituibili :

- l'eventuale uso di eccedenze orarie degli insegnanti;
- i materiali strutturati e/o appositamente predisposti
- la valorizzazione di attività educative, tecnologie e dei linguaggi alternativi a quelli tradizionalmente privilegiati

Bisogni Educativi Speciali (DSA e altri BES)

Per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e altri BES (Bisogni Educativi Speciali) viene compilato, entro il primo trimestre dell'anno scolastico e in accordo con le famiglie: il Piano Didattico Personalizzato. Nel PDP, in base alle osservazioni dei docenti e/o alle indicazioni specialistiche, vengono indicati gli interventi di recupero e consolidamento, le misure dispensative e gli strumenti compensativi individuati.

DSA - Legge 170/2010

BES - Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013

DISTURBI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO

Nel Circolo Didattico di Vignola vengono attuate importanti iniziative di prevenzione del DSA come ad esempio il progetto già consolidato di "Lettori Forti" e il progetto "Diamoci una mossa" volto a favorire lo "star bene nello spazio e nel tempo".

Per promuovere forme di intervento e strategie metodologico- didattiche volte a contenere le difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura è stato elaborato il progetto "Sillaballando" che si articola su alcune parole chiave:

PREVENZIONE - Il progetto coinvolge la fascia di età 5/6 anni (ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria: sono questi gli anni in cui si può parlare di prevenzione; negli anni successivi si parla di recupero, misure dispensative, strumenti compensativi...)

COMPETENZE - La competenza metafonologica: capacità di analizzare la struttura sonora della parola, è considerata fondamentale per l'apprendimento della letto-scrittura.

Sono state selezionate alcune attività/gioco della scuola dell'infanzia che rientrano in un'area " linguistico motoria": parole che si saltano, si ballano, si cantano, si indovinano, si inventano giochi che richiedono il riconoscimento della sillaba iniziale o finale, la segmentazione di parole in sillabe.

Questi giochi che nelle nostre scuole dell'infanzia, da sempre, accompagnano le routine scolastiche (l'accoglienza, la preparazione al pranzo, l'attesa dei genitori, ecc.) si ritrovano sotto forma di proposte/suggerimenti in vari autori che trattano il problema dei DSA.

Si tratta dunque di acquisire **consapevolezza** del valore di queste attività / gioco finalizzate allo sviluppo di competenze fondamentali all'apprendimento della letto-scrittura.

OSSERVAZIONE - L'osservazione sarà sistematica, per accertare l'acquisizione

di queste competenze. A tal fine è stata predisposta una semplice griglia di osservazione.

CONTINUITÀ fra i due ordini di scuola:

- ∅ passaggio di informazioni fra docenti;
- ∅ ripresa e integrazione durante il primo anno di scuola primaria delle attività/ gioco, effettuate nella scuola dell'infanzia;
- ∅ confronto delle esperienze.

CURA:

- ∅ nello strutturare gli spazi per lo svolgimento del gioco fonologico;
- ∅ nella scelta dei tempi;
- ∅ nelle relazioni con colleghi e bambini, proponendo attività a piccolo gruppo per favorire la partecipazione di tutti e consentire all'adulto l'osservazione.

Progetti di Circolo posti in essere per la prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento: "Diamoci una mossa", "Sillaballando", "Baloo" e "Abbracadabra"

Inclusione

Punti di forza

La Direzione Didattica lavora per l'inclusione dei bambini e si è dotata delle seguenti figure: - Funzioni strumentali per disabilità, DSA e BES - Funzioni strumentali per alunni stranieri - Progetto di Mentoring "Baloo" opportunamente formati - Insegnanti in pensione, che prestano la propria opera di volontariato - Tirocinanti universitari - Educatori socio - assistenziali Inoltre si è dotata delle seguenti strategie operative: - Formazione docenti sostegno ed educatori ad inizio anno scolastico - Attivazione di percorsi di alfabetizzazione linguistica di base, nei limiti delle risorse finanziarie attribuite - Formazione collaboratori scolastici - Ottima collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria infantile ASL

Punti di debolezza

Necessità continua di risorse economiche a supporto di figure operanti nella scuola (Baloo) Necessità di mediatori culturali o di figure che supportino con continuità l'inserimento di alunni stranieri appena arrivati in Italia.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Viene effettuato grazie all'intervento delle funzioni strumentali il monitoraggio delle difficoltà di apprendimento. Attività di potenziamento e consolidamento all'interno delle singole classi e/o classi aperte. Attivazione di progetti di mentoring (Baloo).

Punti di debolezza

Progetti di mentoring (Baloo) non sempre sufficienti a soddisfare le diverse categorie di disagio sociale, economico, emotivo e relazionale, difficilmente collocabili negli schemi standardizzati

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Assessore alla Pubblica Istruzione del
Comune di Vignola
Referente Ufficio Istruzione Unione Terre
di Castelli
Rappresentante del Consiglio di Circolo
Rappresentante dei Servizi Sociali

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Relativamente al Piano educativo individualizzato la scuola: - elabora , articola, verifica collegialmente il Piano educativo individualizzato (P.E.I.), nei tempi previsti; - redige il P.E.I. sulla base di quanto è contenuto nel P.D.F. coordinando gli interventi di pertinenza dell'Azienda U.S.L. e dei Comuni; - scandisce i tempi giornalieri o settimanali in cui l'alunno disabile opera all'interno della classe intera, del piccolo gruppo, di attività di laboratorio, di attività individuali specifiche; - individua gli orari dei docenti di sostegno e dei docenti di classe, gli spazi, gli arredi, gli strumenti, i sussidi adeguati; - definisce l'eventuale riduzione dell'orario scolastico di frequenza dell'alunno, unitamente agli operatori dell'Azienda U.S.L. e ai genitori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti, Operatori NPIA, Famiglia, Dirigente Scolastico

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie vengono invitate periodicamente e comunque al bisogno, ad incontri con docenti e, in alcune occasioni, ad incontri con gli operatori di NPIA

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Incontri periodici con docenti e operatori NPIA

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di sua assenza- nelle sue funzioni di ordinaria amministrazione (con firma dei documenti)- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di impedimento o di sovrapposizione di impegni- in attività riconducibili al coordinamento del PTOF (incarichi conferiti specificamente) - curare il coordinamento, la promozione dell'utilizzo degli strumenti didattici e la pianificazione delle esigenze - collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e gestione delle attività di staff - organizzare le attività di continuità previste dal PTOF (in particolare Primaria-Secondaria) - aggiornamento personale docente - coordinamento didattico della scuola primaria e della scuola dell'infanzia	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compiti loro assegnati: • coordinamento didattico del plesso; • coordinare le varie attività della scuola (orari laboratori, momenti comuni, impegni dei docenti; servizi operanti nel plesso; compilazione di documenti comuni); • mantenere i contatti	11



	<p>con la Segreteria e la Direzione (ricevere smistare documenti e informazioni); • rappresentare il plesso per esaminare eventuali problemi da proporre al dirigente scolastico; • custodire e conservare il materiale didattico tecnico-scientifico del plesso affidatogli dal Dirigente Scolastico mediante elenchi descrittivi sottoscritti (operazione che risulterà a verbale); • partecipare agli incontri di Staff (unitamente ai collaboratori) I docenti Coordinatori di plesso della scuola dell'Infanzia/Primaria hanno inoltre il compito di: • coordinare le proposte elaborate dai Consigli di Intersezione/Interclasse al fine di - elaborare il calendario di utilizzazione degli scuolabus (nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ente Locale) - elaborare il piano di Circolo I docenti nominati dal Dirigente Scolastico - Collaboratori e i Coordinatori di Plesso - costituiscono lo Staff Organizzativo col compito di: • fornire competenze specifiche in determinati settori • assistere il Dirigente Scolastico nello svolgimento dell'attività di coordinamento del Circolo • condurre indagini e ricerche preparatorie all'assunzione di decisioni • coordinare particolari progetti e/o attività • garantire omogeneità e coordinamento nell'applicazione delle direttive nei diversi comparti organizzativi • collaborare nel controllo del conseguimento degli obiettivi</p>	
Funzione strumentale	Per la realizzazione delle finalità proprie della scuola in regime di autonomia la risorsa fondamentale è costituita dal	8



patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per l'espletamento di specifiche funzioni obiettivo. Il Collegio dei docenti identifica nell'ambito del POF le funzioni strumentali, ne definisce le competenze e i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari. Il Collegio dei Docenti ha identificato, per l'anno scolastico in corso, le seguenti funzioni strumentali e attività connesse: 1. Coordinamento-Verifica-Valutazione attività del POF/ Verifica-Valutazione Autodiagnosi per Socializzazione All'interno di questa funzione sono comprese le attività connesse con l'attuazione del POF e con la sua valutazione. Il docente preposto a questa area funzionale dovrà coordinare il lavoro dei vari gruppi al fine di favorire le condizioni di coerenza del progetto di scuola e curare le fasi di monitoraggio e verifica del POF. Autodiagnosi di Circolo per Socializzazione. 2. Coordinamento-Verifica-Valutazione attività e progetti dell'arricchimento dell'offerta formativa Il docente preposto a questa funzione si occuperà di tutti i progetti di arricchimento dell'offerta formativa: contatti con referenti, progettazione interventi, coordinamento e verifica finale. Documentazione di progetti legati all'educazione alimentare. 3. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole Primarie Il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola Primaria ed offrirà la propria



collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) 4. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole dell'Infanzia Il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola dell'Infanzia ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) 5. Coordinamento interventi su bambini con DSA Il docente coordinerà e monitorerà i percorsi attivati all'interno delle classi in cui sono presenti bambini con DSA; coordinerà inoltre le attività di screening per l'individuazione precoce dei DSA. 6. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie/mediatiche Il docente preposto a questa funzione coordinerà tutte le iniziative e i progetti legati all'utilizzo delle nuove tecnologie. 7. Coordinamento viaggi e visite di istruzione Il docente coordina e programma il piano dei viaggi e delle visite di istruzione. 8. Coordinamento della Didattica Digitale Il Coordinatore della Didattica Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD Il Collegio dei Docenti ha definito le seguenti competenze e requisiti professionali necessari per l'accesso a ciascuna funzione: • motivazione e disponibilità a rimanere nel Circolo per



	tutta la durata dell'incarico (un anno rinnovabile) • conoscenze specifiche nell'area di intervento per cui si richiede la funzione • eventuali esperienze pregresse nell'area di intervento per cui si richiede la funzione • competenze comunicative • coerenza tra competenze e motivazione	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, rientra tra le 8 Funzioni Strumentali, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Il Gruppo Digitale svolge funzioni di supporto ai colleghi nei Plessi di riferimento e partecipa ad incontri di coordinamento e verifica organizzati durante l'anno scolastico.	14
Docente scuola infanzia su Potenziamento	All'insegnante che ricopre questo incarico vengono conferiti i seguenti incarichi: - supporto alle Istituzioni scolastiche del Territorio, Ambito 11, per attuare gli obiettivi del sistema integrato di educazione ed istruzione di cui il Decreto Legislativo 65/2017 (proporre agli insegnanti dell'infanzia dell'Ambito 11 periodici incontri di scambio/formazione di buone pratiche didattiche - sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di sua assenza e di contemporanea assenza del Vicario- nelle sue funzioni di ordinaria amministrazione (con firma dei documenti) - sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di impedimento o di sovrapposizione di impegni- in attività riconducibili al	1



	<p>coordinamento del PTOF (incarichi conferiti specificamente) - collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e gestione delle attività di staff - curare il coordinamento, la promozione dell'utilizzo degli strumenti didattici e la pianificazione delle esigenze - organizzare le attività di continuità previste dal PTOF (in particolare Infanzia-Primaria). - aggiornamento personale docente</p>	
<p>Commissione Iniziative scuola/territorio scuola dell'infanzia e scuola primaria</p>	<p>Ha il compito di: • coordinare le attività finalizzate alla realizzazione di iniziative e manifestazioni proposte dal Consiglio di Intersezione/Interclasse • promuovere iniziative e manifestazioni di plesso e/o di Circolo volte a favorire la continuità Scuola/territorio e a promuovere la Scuola come luogo di "promozione" culturali • collaborare con Enti/Istituzioni/Comitati promotori (inclusi genitori)</p>	<p>15</p>
<p>Commissione Strutturazione prove di verifica</p>	<p>Gruppo di docenti che si occupa di elaborare e proporre prove di verifica di italiano e matematica comuni a tutte le scuole primarie, suddivise per età e classe di appartenenza. Fanno parte del suddetto gruppo: ITALIANO: Federica Levratti, Maria Cristina Ferraro, M. Teresa De Luca, Rosaria Migliaccio, Serena Tagliaferri. MATEMATICA: Roberta Cremonini, Stefania Maccaferri, Maria Teresa Fraulini, Alessandro Pancaldi, Cassanelli Daniela. COORDINAMENTO: Stefania Maccaferri</p>	<p>10</p>
<p>Commissione/Gruppo di Lavoro Unitario Continuità</p>	<p>Ha il compito di dare carattere operativo alle indicazioni contenute nella C.M. 339/92 e al Piano di Intervento di Circolo</p>	<p>8</p>



Commissione Formazione Sezioni/Classi	La suddetta Commissione ha il compito di partecipare alle procedure legate alla formazione delle Classi/Sezioni ed è composta dai seguenti docenti: SCUOLA DELL'INFANZIA Paola Roggiani, Scozzafava Teresa, Angela Mannone, Antonella Bussoli, Lisa Greco, Gazzotti Annalisa, Viviana Peggi. SCUOLA PRIMARIA Caterina Monteleone, Annamaria Gesualdi, Marilena Banorri, Gabriele Baccolini, Daniela Fatatis, Daniela Rossi, Sabrina Gallerati, Federica Gorini, Annamaria Gibellini, Cremonini Roberta, Enrica Corsini, Angela Di Tecco, Francesca Calligaro, M.Silvia De Luca, Carla Tassi.	22
Commissione Sicurezza Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria	Gruppo di docenti, opportunamente formati o in formazione, che operano all'interno del proprio Plesso con la funzione di coordinare le attività in materia di sicurezza, elaborare i Piani di Evacuazione, segnalare specifici problemi al Dirigente Scolastico	11
Coordinamento classi parallele Scuola Primaria	- Classi prime Federica Levratti - Classi seconde Milena Vezzali - Classi terze Marzia Mezzanotte - Classi quarte Simona Pelloni - Classi quinte Simona Righi Hanno il compito di : • coordinare le attività dei gruppi di docenti delle classi parallele del Circolo	5
Gruppo Integrazione del Circolo	Nel rispetto di quanto disposto dall'art.15 della citata L.104, è stato istituito il Gruppo Integrazione di Circolo costituito da: Roberto Roli - Ufficio Istruzione Unione Terre di Castelli, Silvia Lelli - Rappresentante dei Servizi Sociali, Massimo Venturi - Assessore Comune di Vignola, da	12



	<p>definire - Rappresentante Consiglio di Circolo, Anna Maggiani - Ortottista referente A.S.L., Simona Pelloni - Docente, Maria Cristina Marchionni - Docente, Catia Landi - Docente, Elisa Grandi - Docente vicaria, Mara Leoni - Docente Collaboratrice del Dirigente Scolastico, Daniela Bedogni - Docente Scuola Infanzia, Alessandra Magnanini - Dirigente Scolastico.</p> <p>Nell'ambito delle competenze previste, il Gruppo Integrazione del Circolo di Vignola opererà nei seguenti ambiti di intervento: - favorire la riflessione sull'integrazione con particolare riferimento agli alunni e ai genitori non direttamente interessati dal problema - verificare lo stato di applicazione degli Accordi di Programma Comunali in collaborazione con gli Enti Locali - promuovere gruppi di auto-aiuto per genitori con bambini in situazione di handicap, in collaborazione con il Centro delle Famiglie e in collegamento con l'associazione la "Coperta corta" da loro creata.</p>	
Docenti Referenti dei Progetti	<p>Educare alla genitorialità Scuola Infanzia Daniela Bedogni Scuola Primaria Simona Pelloni Marika Trenti Progetto Sport-Attività Motorie Scuola Infanzia/Primaria Raffaella Boni Piattaforma eTwinning Scuola Primaria Elisabetta Scaglioni Animatore digitale Scuola Infanzia/Primaria Francesca Cipriano</p>	6
Coordinatore monitoraggio ed interventi sui bambini	<p>Il docente coordinerà e monitorerà la situazione relativa agli alunni stranieri ed ai percorsi attivati all'interno delle classi,</p>	1



stranieri/Autodiagnosi degli apprendimenti	coordinerà inoltre le attività di autodiagnosi degli apprendimenti	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti si scuola dell'infanzia su posto comune in servizio a tempo determinato e indeterminato così suddivise: - Tempo Indeterminato: n. 53 - Tempo Determinato: n.3 - Docente su potenziamento: n. 1 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	57
Docente di sostegno	Docenti si scuola dell'infanzia su sostegno in servizio a tempo determinato e indeterminato così suddivise: - Tempo Indeterminato: n. 5 - Tempo Determinato: n. 8 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	13

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti si scuola primaria su posto comune in servizio a tempo determinato e indeterminato così suddivise: - Tempo Indeterminato: n. 92 - Tempo Determinato: n. 10 Impiegato in attività di:	102



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
Docente di sostegno	<p>Docenti si scuola primaria di sostegno in servizio a tempo determinato e indeterminato così suddivise: - Tempo Indeterminato: n. 13 - Tempo Determinato: n. 20</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	33

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli Atti Amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
Ufficio per la didattica	<p>L'ufficio gestisce tutte le pratiche relative agli alunni di scuola dell'infanzia e di scuola primaria; si occupa inoltre</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	delle pratiche relative agli scioperi e alle assemblee sindacali.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio personale gestisce tutte le pratiche relative al personale docente e ATA a tempo determinato e a tempo indeterminato, dall'assunzione in servizio al collocamento in pensione.
Ufficio Amministrativo	Il suddetto ufficio svolge le pratiche amministrative riguardanti la contabilità della scuola, redige gli atti relativi alla contrattazione integrativa d'istituto e segue tutti gli aspetti fiscali dell'amministrazione scolastica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico
Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ R.I.S.M.O.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Reclutamento personale supplente ad inizio anno scolastico
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE - DISTRETTO DI VIGNOLA (RETE H)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Acquisto materiale per integrazione alunni disabili
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PARTERNARIATO CON L'ASSOCIAZIONE "PICCOLI PASSI...CAMMINARE CON LA SCUOLA DI VIGNOLA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta fondi e formazione/informazione su tematiche educative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner



❖ **RETE PER LA SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CONOSCERE LA DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA: ACCOGLIENZA DEI DOCENTI**

Serie di 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno, (tenuti da docenti di ruolo interni), finalizzati a fornire agli insegnanti, che per la prima volta lavorano nella Direzione Didattica di Vignola, gli strumenti e le informazioni di base per potersi inserire meglio nella nuova realtà scolastica in cui lavoreranno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti che per la prima volta lavorano in Direzione Didattica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SILLABALLANDO, METODO FONEMATICO E PROGETTO LETTORI FORTI**

Incontro di formazione della durata di 4 ore, organizzato a settembre, prima dell'inizio dell'attività didattica, rivolto ai docenti dei bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e a quelli delle classi prime; in tale incontro vengono illustrati i progetti "Sillaballando" e "Lettori Forti"



già attivati da vari anni in tutte le scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti 5 anni scuola infanzia e docenti classi 1 [^]
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Percorso di formazione obbligatorio, della durata di 4 ore, rivolto al personale (docenti e ATA) che sono in servizio presso la Direzione Didattica di Vignola tenuto dal RSPP della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti non formati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontro frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STUDIARE IN ITALIANO L2, COME COSTRUIRE MATERIALI DIDATTICI

Percorso di formazione, rivolto ad un gruppo di docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria, avente come oggetto l'analisi e la sperimentazione di strategie e tecniche finalizzate a favorire l'accoglienza di famiglie e bambini di altra nazionalità; in un secondo momento il suddetto gruppo supporterà anche i colleghi dei vari plessi di scuola dell'infanzia e primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppo di docenti scuola infanzia e scuola primaria



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA NUOVA PRIVACY, COME COMPORTARSI**

Corso sulla privacy della durata di 2 ore, rivolto al personale che non ha partecipato nell'a.s. precedente e/o ai nuovi docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Incontro frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione periodica del personale
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FARMACI A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo e gestione dei farmaci a scuola
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Supporto Pediatria di Comunità - A.U.S.L. - Distretto di Vignola

❖ UTILITA' DELLE SCHEDE DI SICUREZZA PER I PRODOTTI DI PULIZIA

Descrizione dell'attività di formazione	Conoscenza delle schede di sicurezza di prodotti di pulizia, per un uso adeguato
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile del servizio di protezione e prevenzione

❖ **LA SEGRETERIA DIGITALE: COME USARLA AL MEGLIO**

Descrizione dell'attività di formazione	gestire al meglio la dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola